



Scommesse illegali e debiti mascherati

Una dozzina di calciatori, alcuni dei quali militanti in Serie A e anche in club esteri, risultano indagati dalla Procura di Milano per aver scommesso su piattaforme online illegali, in un'inchiesta che svela un sistema di gioco clandestino e riciclaggio di denaro



Un nuovo scandalo scuote il mondo del calcio italiano. Una dozzina di calciatori, alcuni dei quali militanti in Serie A e anche in club esteri, risultano indagati dalla Procura di Milano per aver scommesso su piattaforme online illegali, in un'inchiesta che svela un sofisticato sistema di gioco clandestino e riciclaggio di denaro.

Tra i nomi più noti: Nicolò Fagioli, Sandro Tonali, Weston McKennie, Raoul Bellanova, Angel Di Maria e Nicolò Zaniolo. Secondo le indagini, i calciatori avrebbero puntato su poker e altri giochi online non autorizzati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. In alcuni casi, avrebbero persino pubblicizzato le piattaforme tra colleghi, ottenendo in cambio bonus e sconti sui debiti di gioco. I più coinvolti sembrano essere Fagioli e Tonali, accusati non solo di aver scommesso, ma anche di aver agito come "collettori di scommettitori", ricevendo vantaggi economici per ogni nuova adesione. Le indagini rivelano un giro di debiti saldati attraverso bonifici simulati a una gioielleria milanese, la Elysium, usata per mascherare i pagamenti con l'acquisto fittizio di orologi di lusso. Tra i prestatori di denaro a Fagioli spiccano nomi noti del calcio come Federico Gatti, Stefano Turati e Radu Dragusin, nessuno dei quali però risulta indagato. Intanto, la Procura milanese ha trasmesso gli atti alla Procura federale della Figc per valutazioni in ambito sportivo: sul piano penale, infatti, molti dei coinvolti potrebbero chiudere la vicenda con un'oblazione.

Parallelamente, la Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 1,5 milioni di euro a cinque persone e una società accusate di aver gestito il sistema illegale. I flussi di denaro, per un totale superiore a 1,5 milioni, venivano occultati attraverso prestanome e canali tracciabili come carte PostePay, account Revolut e conti correnti intestati a terzi. Un sistema rodato, strutturato, e - soprattutto - capillarmente diffuso tra sportivi. Resta ora da capire quanto in profondità si estenda il fenomeno e se nuovi nomi emergeranno dal mazzo.

Intensificati i controlli dei Carabinieri nelle zone a tutela rafforzata

Esquilino e Termini, 6 arresti e 2 denunce

Notificati anche 19 ordini di allontanamento in violazione dell'ordinanza della Prefettura



I Carabinieri del Gruppo di Roma hanno eseguito una serie di verifiche nelle zone a tutela rafforzata istituite nel quartiere Esquilino, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di illegalità e degrado e ad implementare gli standard di sicurezza, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Ad esito delle attività 6 persone sono state arrestate e altre 2 sono state denunciate. Nel dettaglio, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato, in tre distinti interventi, un 26enne peruviano, con precedenti, un 50enne romano, senza fissa dimora e con precedenti, e una 26enne peruviana, con precedenti, sorpresi dagli addetti alla sicurezza di un negozio di abbigliamento all'interno della stazione Termini e di uno store in via Gioberti,

del valore di oltre 630 euro, dopo averne rimosso le pacche antitaccheggio. I Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, invece, hanno arrestato una 61enne peruviana, senza fissa dimora e già nota alle forze dell'ordine, per aver tentato di rubare la borsa di una cittadina cinese, riposta su un tavolo all'ingresso della Chiesa Cristiana Evangelica Cinese in via Principe Amedeo. Gli stessi Carabinieri hanno poi arrestato un 30enne del Gambia, senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso a cedere alcune dosi di crack ad un giovane in zona Esquilino, e un 46enne cinese che, nonostante fosse sottoposto agli arresti domiciliari per reati contro il patrimonio e inerenti agli stupefacenti, è stato trovato all'esterno della sua abitazione, precisamente nell'androne condominiale dello stabile in via Napoleone III.

servizio a pagina 5



Violenza sessuale a Tivoli Terme

Arrestato un 51enne: ha abusato della compagna sotto effetto di alcol

Un uomo di 51 anni è stato arrestato in flagranza di reato dai Carabinieri di Tivoli Terme con l'accusa di violenza sessuale ai danni della compagna, una donna di 44 anni. L'allarme è scattato dopo una chiamata al 112. All'arrivo dei militari, la vittima, ancora sotto choc, ha raccontato di essere stata aggredita dal compagno in stato di ebbrezza, dopo una lite culminata con insulti, il sequestro del cellulare e infine l'abuso. Attivato il Codice Rosso, la donna è stata accompagnata al pronto soccorso per le cure. L'uomo è stato portato nel carcere di Rebibbia. L'arresto è stato convalidato dal gip del tribunale di Tivoli.

Mattarella firma il Decreto Sicurezza

Contiene una stretta contro l'immigrazione illegale, il terrorismo e i reati di allarme sociale insieme a tutele per le Forze dell'ordine e una restrizione sulla coltivazione della canapa

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato il Decreto Sicurezza. Lo si apprende dal Quirinale. Il testo era stato approvato nel Consiglio dei ministri di venerdì 4 aprile. Il presidente dell'Anm Cesare Parodi torna a esprimere perplessità sul decreto legge sulla sicurezza, approvato venerdì scorso dal Consiglio dei



ministri. I primi dubbi l'Anm li aveva manifestati poco dopo il via libera al provvedimento, che aveva definito "inquietante". Il segretario dell'associazione, Rocco Maruotti, aveva bocciato il decreto, sostenendo che "sembra avere solo un duplice obiettivo: da una parte, creare nella collettività un problema che non esiste", in assenza di un allarme

sociale o di questioni emergenziali legate all'ordine pubblico, e "dall'altra, tentare di porre le basi per la repressione del dissenso". Parodi da parte sua ha sottolineato che si tratta di un documento "che non ha mezze misure", e che per certi aspetti è "molto restrittivo e punitivo".

servizio a pagina 3

Omicidio del capo ultrà Boiocchi Finiscono in manette sei persone

Svolta nell'omicidio di Vittorio Boiocchi, lo storico capo della curva Nord interista ucciso il 29 ottobre 2022 davanti a casa, a Milano, a colpi di pistola da due killer in moto. La Squadra mobile ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di sei persone, presunti responsabili, nell'inchiesta dei pm Paolo Storari e Sara Ombra. Indagini con riscontri e scaturite anche dalla collaborazione in più interrogatori di Andrea Beretta, tra i destinatari della misura, ex leader della Curva Nord già in carcere dal 4 settembre per aver ucciso Antonio Bellocco, esponente dell'omonima cosca di 'ndrangheta, e arrestato anche, assieme ad altri capi e ultras, nel maxi blitz sulle curve di San Siro. Uno degli arrestati è stato bloccato, da quanto si è saputo, in Bulgaria. Ieri, si legge in una



nota firmata dal procuratore Marcello Viola, "è stata eseguita, da personale della Polizia di Stato, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Milano, Direzione Distrettuale Antimafia, un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 6 soggetti, ritenuti gravemente indiziati di essere i responsabili (mandanti ed esecutori materiali) dell'omicidio di Vittorio Boiocchi, ucciso a Milano a colpi d'arma da fuoco in data 29 ottobre 2022". Il provvedimento

firmato dalla gip Daniela Cardamone, "con il quale è stata contestata agli indagati anche l'aggravante della modalità mafiosa, è stato emesso" dopo "una complessa indagine che ha svolto tra l'altro approfondite attività investigative, condotte dalla Squadra Mobile e dalla Sisco di Milano, nell'ultima fase dirette anche alla acquisizione di precisi riscontri alle dichiarazioni auto, ed etero accusatorie, rese dal collaboratore di giustizia Beretta Andrea". Data "la gra-

vità e la particolare rilevanza pubblica dei fatti, ritenuto che sussistono specifiche ragioni di interesse pubblico affinché sia fornita corretta informazione in ordine a quanto accaduto" è stata anche indetta una conferenza stampa in Procura proprio ieri. Nell'inchiesta, che aveva portato a un maxi blitz sulle curve di San Siro a fine settembre scorso svelando anche i business illeciti, era già emersa la vicinanza degli ultras interisti a contesti di 'ndrangheta, tanto che era stata contestata l'associazione per delinquere con l'aggravante mafiosa. Antonio Bellocco, ucciso da Beretta, era parte del direttivo della curva Nord con lo stesso Beretta e con Marco Ferdico, altro ultrà già in carcere, così come il padre Gianfranco. Boiocchi era stato lo storico leader della curva nerazzurra.

Viene sorpreso a rubare e picchia il proprietario Denunciato un 17enne

Avrebbe sorpreso all'interno del magazzino di deposito del suo esercizio commerciale, un giovane intento a rubare. La vittima, titola-



re del negozio, nell'intento di bloccarlo lo chiudeva dentro, ma il giovane, mediante l'utilizzo di una mazza, recuperata all'interno, dopo cercato di sfondare la porta e riuscito ad uscire si dileguava colpendo la vittima al volto ed al petto con una pinza, sempre prelevata all'interno del magazzino, procurandogli lesioni. Sul posto giungevano i militari della stazione carabinieri di Corso Cairoli, oltre i sanitari del 118 con i carabinieri che acquisivano le prime informazioni dalla vittima, che

dava un'accurata descrizione del giovane malvivente. A seguito della descrizione fatta, i militari operanti, intuendo che potesse trattarsi di un minore, persona già conosciuta alle forze dell'ordine per reati contro la persona ed il patrimonio perpetrati in un brevissimo lasso temporale in questo centro urbano, ottenevano dalla vittima il riconoscimento del presunto autorevole. Per questi motivi con l'accusa di rapina i Carabinieri della Stazione di Reggio Emilia Principale (RE) hanno denunciato alla Procura presso il Tribunale per i minorenni di Bologna un minore di 17 anni.

Brucia la val Venosta

Danni per 100 ettari e 5 elicotteri al lavoro

Il bosco sopra Prato allo Stelvio, in val Venosta, è in fiamme da due giorni. Oltre 400 vigili del fuoco sono impegnati nelle operazioni di spegnimento nella zona difficile e impervia. Una grande sfida è l'approvvigionamento di acqua per lo spegnimento, che deve essere trasportata da lontano. Circa 100 ettari di bosco sono ormai interessati dall'incendio e il fuoco non è ancora sotto controllo. Cinque elicotteri antincendio all'alba hanno ripreso le operazioni di spegnimento. Per questo motivo rimane attivo l'avviso di protezione civile: gli abitanti di Stelvio, Trafoi e Prato sono ancora invitati a chiudere finestre e porte e a spegnere i sistemi di ventilazione a causa della forte nuvola di fumo. Nelle ore successive la situazione è stata monitorata attentamente. È la siccità a rappresentare la sfida più grande nella lotta contro il maxi incendio



boschivo a Prato allo Stelvio. L'ultima pioggia risale al 23 marzo, come informa il meteorologo provinciale Dieter Peterlin. La val Venosta, famosa per le sue mele, è una delle valli più secche delle Alpi. Il Vinschgau, questo il suo nome tedesco, è infatti circondato da maestose vette (Ortles e Gran Zebrù verso sud e i tremila della cresta di confine vero nord) che fungono come una sorta di vallo che ferma le nuvole cariche di pioggia. Per portare l'acqua, la preziosa risorsa per l'agricoltura,

dai ghiacciai verso i campi e meleti nei secoli furono costruiti i 'Waale', gli antichissimi canali d'irrigazione, molti dei quali ancora oggi portano l'oro bianco verso valle. Un altro problema rappresenta invece il 'Vinschger Wind', il forte vento termico che soffia, soprattutto di pomeriggio, da passo Resia verso Merano. A causa del terreno molto secco e del vento, un mese fa, sono durate ben una settimana i lavori di spegnimento di un altro rogo boschivo in val Venosta, a Laces.

Attesa l'autopsia su Bellinetti Il compagno è ancora ricercato

Non è ancora stata fissata, ma sarà eseguita la prossima settimana l'autopsia per chiarire le cause della morte di Tania Bellinetti, la cassiera 48enne morta martedì 8 aprile a Bologna, cadendo da un balconcino al terzo piano della casa dove viveva in via Tolstoj a Bologna, in zona Barca. Il pm Marco Forte, titolare del fascicolo e che sta coordinando le indagini della squadra mobile, chiederà al medico legale, Arianna Giorgetti, di svolgere un'ampia serie di accertamenti aggiuntivi sul corpo, volti per esempio a constatare la presenza di fratture o lesioni provocate da qualcosa di diverso alla caduta dall'alto. Continua intanto ad essere ricercato il compagno tunisino della 48enne, che in passato era stato condanna-



to per maltrattamenti ai suoi danni e da dicembre 2024 destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, non eseguita, conseguenza di un'ulteriore denuncia della donna. Non risulta che la cop-

pia fosse convivente, ma risultano tracce recenti della presenza dell'uomo in zona. Non è confermata la notizia per cui sarebbe stato visto da qualcuno sul balcone, quando la donna è caduta.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Mesina scarcerato per problemi di salute gravi

Graziano Mesina è stato scarcerato ieri. L'ex primula rossa del banditismo sardo era detenuta nel carcere di Opera. Il Tribunale della Sorveglianza di Milano ha accolto la richiesta di differimento della pena, presentata dai suoi legali, disponendo la detenzione domiciliare in ospedale, viste le sue condizioni di salute. "Sono lieto per Graziano e lo apprezzo come operatore del diritto. Sarebbe stato ingiusto e inumano applicare a una persona



ormai molto anziana e malata condizioni di restrizione non compatibili con il suo stato di salute" ha detto il suo avvocato Gianluca Aste. "L'art. 1 dell'ordinamento penitenziario prevede che il trattamento sia conforme all'umanità e rispetti la dignità della persona - ribadisce il legale -. E il principio della certezza della pena va sempre coordinato con l'attualità della condizione psicofisica e anagrafica del condannato".

Semilibertà per Alberto Stasi

Il Tribunale di Sorveglianza di Milano ha concesso la semilibertà ad Alberto Stasi condannato



per l'omicidio della fidanzata Chiara Poggi uccisa a Garlasco il 13 agosto 2007. Mercoledì scorso la procura generale di Milano aveva chiesto il rigetto della semilibertà per il 41enne. E, in subordine, un rinvio del procedimento per valutare le circostanze riguardanti l'intervista di Stasi al programma 'Le Iene', andata in onda lo scorso 30 marzo: secondo la pg

avrebbe dovuto chiedere l'autorizzazione per rilasciare l'intervista, mentre secondo il carcere di Bollate non erano state rilevate infrazioni. Dopo l'udienza il direttore del carcere di Bollate Giorgio Leggieri aveva scritto una missiva indirizzata al Tribunale di Sorveglianza di Milano e al magistrato Maria Paola Caffarena per spiegare che l'intervista "è stata registrata durante il permesso premio" del 22 marzo scorso "e non si sono rilevate, pertanto, infrazioni alle prescrizioni".

Mattarella firma il Decreto Sicurezza

Contiene una stretta contro l'immigrazione illegale, il terrorismo e i reati di allarme sociale insieme a tutele per le Forze dell'ordine e una restrizione sulla coltivazione della canapa

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato il Decreto Sicurezza. Lo si apprende dal Quirinale. Il testo era stato approvato nel Consiglio dei ministri di venerdì 4 aprile. Il presidente dell'Anm Cesare Parodi torna a esprimere perplessità sul decreto legge sulla sicurezza, approvato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri. I primi dubbi l'Anm li aveva manifestati poco dopo il via libera al provvedimento, che aveva definito "inquietante". Il segretario dell'associazione, Rocco Maruotti, aveva bocciato il decreto, sostenendo che "sembra avere solo un duplice obiettivo: da una parte, creare nella collettività un problema che non esiste", in assenza di un allarme sociale o

di questioni emergenziali legate all'ordine pubblico, e "dall'altra, tentare di porre le basi per la repressione del dissenso". Parodi da parte sua ha sottolineato che si tratta di un documento "che non ha mezze misure", e che per certi aspetti è "molto restrittivo e punitivo". "Sul decreto Sicurezza sono state fatte alcune valutazioni di sintesi, che però dovranno essere approfondite. Ma c'è un dato: sia l'Associazione italiana dei professori di diritto penale sia le Camere Penali, hanno stigmatizzato una serie di aspetti che sono stati definiti fortemente negativi, dall'aumento delle fattispecie, all'introduzione di nuove aggravanti che non sembrerebbero trovare una loro ragionevolezza



intrinseca, alla penalizzazione del dissenso", ha detto. Parodi non dovrebbe comunque affrontare questo tema durante l'incontro fissato con il ministro della Giustizia Nordio il prossimo 15

aprile: l'incontro sarà dedicato soprattutto ai problemi di efficienza della giustizia. Il maxi-provvedimento suddiviso in 34 articoli che contiene una stretta contro l'immigrazione illegale, il

terrorismo e i reati di allarme sociale insieme a tutele per le Forze dell'ordine e una restrizione sulla coltivazione della canapa. Rivisto e snellito dopo una lunga mediazione per venire incontro ai rilievi del Quirinale su alcuni passaggi delicati: la detenzione in carcere di donne madri, le sim telefoniche per i migranti, il reato di resistenza passiva agli agenti, fra gli altri. Cosa prevede - I passaggi critici - dalla detenzione in carcere per le donne incinte fino al divieto di vendita di sim telefoniche ai migranti e all'elenco di opere pubbliche su cui viene esteso il reato di manifestare, come le stazioni - vengono espunti dal decreto legge che straccia il vecchio Ddl. E di fatto annulla un

lungo lavoro della maggioranza in Parlamento: dopo il via libera dell'aula di Montecitorio il ddl sicurezza era sotto esame al Senato in seconda lettura. Ritocchi, riferiscono fonti di governo, sarebbero stati apportati anche alla contestata norma contenuta nell'articolo 31 del ddl che prevede la collaborazione tra università italiane e Servizi segreti e ha scatenato un polverone negli ultimi mesi. Confermata, come nel Ddl, la tutela legale per gli agenti con le spese a carico dello Stato per le divise indagate per atti commessi in servizio. Si lavora anche a uno scudo per tutte le forze dell'ordine che, in questi casi, rende non automatica l'iscrizione nel registro degli indagati.

L'obiettivo è promuovere i rapporti scientifici fra i due Paesi Bernini firma il Memorandum con l'India

La ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, e il ministro della Scienza e della Tecnologia della Repubblica dell'India, Jitendra Singh, hanno firmato un Memorandum of Understanding per rafforzare la cooperazione bilaterale nel campo della ricerca scientifica e tecnologica tra i due Paesi. L'accordo, siglato durante la missione congiunta in India della Ministra Bernini con il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Affari esteri, Antonio Tajani, rappresenta un passo significativo per consolidare i rapporti scientifici tra Italia e India, valorizzando le eccellenze accademiche e di ricerca di entrambi i Paesi. L'intesa si inserisce in una



più ampia strategia di potenziamento delle collaborazioni internazionali promossa dal MUR. L'obiettivo dell'accordo è promuovere azioni e programmi congiunti, attraverso iniziative quali: la mobilità bilaterale di scienziati e ricercatori, lo sviluppo di progetti di ricerca condivisi, l'accesso e l'utilizzo congiunto delle infrastrutture scientifiche, lo scambio di informazioni in mate-

ria di politiche della scienza e della tecnologia, nonché la partecipazione a conferenze, workshop ed eventi di rilevanza internazionale. L'intesa mira anche a rafforzare la sinergia tra istituti di ricerca e imprese, favorendo innovazione e trasferimento tecnologico. Tra le aree di cooperazione prioritarie individuate dal MoU figurano: robotica biomedica, tecnologie pulite, cambiamento climatico (con particolare attenzione all'impiego dell'intelligenza artificiale), mobilità sostenibile, ricerca oceanica ed economia blu, intelligenza artificiale e big data, calcolo ad alte prestazioni (HPC), biodiversità, tecnologie innovative per l'agricoltura, terapie geniche e tecnologie mRNA, biomanufactu-

ring e sistemi per la cattura e il riutilizzo del carbonio (CCUS). Il Memorandum prevede inoltre la creazione di reti tra esperti e ricercatori, il sostegno alla nascita di startup e spin-off ad alto contenuto innovativo, la partecipazione congiunta a programmi multilaterali e il rafforzamento delle capacità scientifiche nei settori di reciproco interesse.

"Questa intesa", ha affermato la Ministra Bernini, "è il frutto di una visione condivisa con l'India: investire insieme in ricerca e innovazione per affrontare le grandi sfide globali. Università, scienza e impresa sono strumenti di dialogo tra Paesi, ma anche leve fondamentali di progresso economico per le nostre società".

'Report' accusata di diffamazione Giorgietti parte civile contro Rai3



È stato sentito per circa 40 minuti il ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgietti come teste nel processo davanti al giudice del tribunale di Varese Luciano Luccarelli che lo vede parte civile nella causa per diffamazione contro la trasmissione di Rai3 Report. Sotto accusa il conduttore Sigfrido Ranucci e il giornalista Giorgio Mottola per due puntate andate in onda il 19 e il 26 ottobre 2020. Rispondendo alle domande del pubblico ministero Maria Claudia Contini, Giorgietti ha spiegato che nella prima puntata "si ipotizzava che l'associazione non a fini di lucro Pony Club Le Bettole di cui mia cognata era presidente e mia moglie era socia occupasse uno spazio all'interno dell'ippodromo di Varese grazie ad una mia intercessione con l'allora sindaco leghista Attilio Fontana. La comunanza di partito avrebbe favorito un rapporto in realtà regolato da un contratto

di comodato d'uso stipulato con la società che ha in gestione l'ippodromo". "Preciso che, tra l'altro, il colore dell'amministrazione di Varese cambiò, le elezioni furono vinte dal centro sinistra - ha aggiunto Giorgietti - Il rapporto cessò in modo naturale alla scadenza del contratto perché non più economicamente sostenibile". Nella seconda puntata "si sosteneva che l'avvocato Andrea Mascetti, che conosco da molti anni, da quando entrambi frequentavamo Comunità Giovanile a Busto, abbia ottenuto degli incarichi professionali, in una sorta di tangente di ritorno o di padrinnaggio mafioso, grazie al mio intervento. Anche questa affermazione è del tutto falsa, così come è falso quanto asserito in relazione all'ippodromo. Non sono uso querelare i giornalisti perché i giornalisti possono dire quello che vogliono, ma non se quanto asseriscono non corrisponde al vero".

Continuano le tensioni sui dazi I dem si scagliano contro Meloni

"È l'Unione europea che deve negoziare con Trump, questo è fondamentale". Lo ha detto la segretaria del Pd, Elly Schlein, a margine della sua visita al Salone del Mobile. "Io penso che sia fondamentale che l'Unione europea negozi unita. L'ho detto spesso in questi mesi anche rispetto ad altre visite: attenzione a non dare a Trump l'impressione che ci sia una disponibilità a una trattativa bilaterale, perché le trattative bilaterali rischiano di dividere l'Europa e di farci trovare tutti più fragili a partire proprio dall'Italia. Quindi - ha concluso - è importante che

l'Europa sia su questa sfida unita e che agisca insieme". "Nonostante le amicizie manifestate e tanto sbandierate, abbiamo visto un governo nell'incapacità di reagire agli attacchi alla Ue e che persino alle minacce non è stato in grado di contraddire Trump e ha fatto trovare il Paese fortemente impreparato a queste sfide", ha detto Schlein. "Quando si ha davanti un Paese alleato dal dopoguerra, bisogna avere la schiena dritta e avere il coraggio di dire 'basta' e 'ti sbagli' quando si sta sbagliando. Purtroppo è quello che non abbiamo visto in questi mesi", ha aggiunto.

Barachini apre la conferenza Onu: "L'IA va usata in modo positivo"

"Le opportunità dell'IA sono immense e anche se volessimo tornare indietro, rallentare, invertire la rotta dell'innovazione, non potremmo. Dobbiamo abbracciare l'IA e utilizzarla in modo positivo. Serve il ruolo del governo in questo: promuovere le infrastrutture e creare le condizioni affinché le startup nazionali possano utilizzare gli strumenti dell'IA e competere con grandi infrastrutture internazionali. Nell'attuale contesto digitale, i flussi di informazioni sono rapidi e globali. La disinformazione trova nuovi modi sia per diffondersi, sia per evitare una facile identificazione. I deepfake possono essere prodotti a basso costo e senza un elevato livello di competenza tecnica. È per questo motivo che il governo italiano ha approvato un disegno

di legge, attualmente all'esame del Parlamento, per introdurre un nuovo reato, quello del deepfake, oltre a proteggere la base del sistema ovvero il diritto d'autore". Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'informazione e all'editoria, Alberto Barachini, apre così la XXIV Infopoverity World Conference, organizzata da Occam nell'ambito delle Nazioni Unite, che quest'anno ha dedicato una attenzione particolare all'uso delle tecnologie AI in Africa contro la povertà. Proprio in ragione di questo l'esponente dell'esecutivo ha citato le direttrici del Piano Mattei nel Continente, approfondendo le grandi opportunità offerte dall'intelligenza artificiale in ambito sanitario, agricolo e della formazione.

Imamoglu considera la situazione come conseguenza della rivalità con Erdogan

Il sindaco di Istanbul in tribunale

Il processo inizierà a metà giugno

Il sindaco di Istanbul, Ekrem Imamoglu, dell'opposizione, è comparso in tribunale nell'ambito di uno dei numerosi procedimenti a suo carico. Centinaia di sostenitori si sono riuniti fuori dal carcere di Silivri, a ovest di Istanbul, dove si è svolta l'udienza e dove il politico è detenuto dal 23 marzo. Nell'ambito del caso per il quale Imamoglu è comparso in aula ieri, l'accusa sostiene che lui abbia minacciato un pubblico ministero. È uno dei sei casi che precedono l'arresto di Imamoglu del mese scorso, che ha portato a proteste a

livello nazionale. Rivolgendosi al giudice, Imamoglu ha detto che è in tribunale perché ha vinto tre elezioni contro la persona "che pensa di possedere Istanbul", un riferimento al presidente turco Recep Tayyip Erdogan, che iniziò la sua carriera politica come sindaco della città negli anni '90. Il processo è stato aggiornato al 16 giugno. All'udienza hanno partecipato la moglie e il figlio di Imamoglu, oltre a parlamentari del Partito Popolare Repubblicano (Chp). Il sindaco di Istanbul rischia oltre 7 anni di carcere



Credits: Associated press/LaPresse

e l'interdizione politica per presunte "minacce, insulti e attacchi a persone che lavorano

nella lotta al terrorismo". L'accusa deriva dai commenti che ha fatto il 20 gennaio, in

cui criticò il procuratore capo di Istanbul, Akin Gurlek, per i procedimenti penali intentati contro altre figure dell'opposizione. Imamoglu è stato arrestato il 19 marzo in relazione a due indagini, una incentrata sulla corruzione nel Comune di Istanbul e l'altra che accusa il suo partito di legami terroristici con politici filo-curdi. Le manifestazioni per chiedere il suo rilascio e la fine della regressione della democrazia in Turchia sotto Erdogan hanno portato all'arresto di circa 2mila persone per aver partecipato a proteste vietate dalle autorità.

Imamoglu è stato ufficialmente nominato candidato presidenziale del Chp mentre era in custodia. Le elezioni dovrebbero tenersi nel 2028, ma potrebbero essere anticipate, e l'incarcerazione di Imamoglu è stata ampiamente considerata come motivata politicamente, sebbene il governo insista che la magistratura turca è indipendente e libera da influenze politiche. Sempre oggi anche altri due tribunali di Istanbul hanno tenuto udienze su casi contro Imamoglu: uno è un caso di turbativa d'asta risalente a 10 anni fa, quando era sindaco del distretto di Beylikduzu a Istanbul; l'altro invece riguarda una presunta raccolta illegale di donazioni e deriva da un video diffuso alla vigilia delle elezioni locali dello scorso anno in cui si vedevano membri del personale del Chp contare mazzette di denaro.

Spagna e Cina firmano 7 accordi commerciali

La Spagna e la Cina, nell'ambito della visita del premier Pedro Sanchez a Pechino, hanno siglato sette accordi volti a facilitare la vendita di vari prodotti alimentari, sanitari e cosmetici spagnoli nel paese asiatico e ad aumentare la collaborazione tra i due Paesi in settori quali la scienza, l'istruzione, il cinema e la cultura. Spagna e Cina hanno adottato un nuovo piano d'azione per rafforzare la loro associazione strategica globale, nell'anno in cui si celebra il suo 20esimo anniversario. Il piano evidenzia quattro grandi aree di lavoro: economia, commercio e investimenti; agricoltura e pesca; scienza e tecnologia, innovazione e sviluppo verde; e scambi tra società: cultura, istruzione, sport e turismo. Sanchez e il premier cinese Li Qiang hanno assistito alla firma dei sette accordi. Due degli accordi facilitano la vendita in Cina di prodotti alimentari spagnoli ovvero carne suina e ciliegie. Un altro degli accordi crea un gruppo di lavoro bilaterale su prodotti sanitari, farmaci e cosmetici per superare le difficoltà che hanno incontrato le imprese spagnole di questi settori nel mercato cinese. Altri due accordi riguardano la cooperazione scientifica di due istituzioni, Cdti e Laboratorio di Luce Sincrotrone, con le loro controparti cinesi, un altro aumenta la cooperazione pratica in materia di istruzione con scambi di studenti e professionisti e collabora-



Credits: Associated press/LaPresse

zione in materia di digitalizzazione e promozione dello studio delle rispettive lingue ufficiali e l'ultimo stabilisce il rafforzamento della cooperazione cinematografica, contemplando la realizzazione di progetti congiunti e l'organizzazione di eventi e festival specializzati. Durante la visita in Cina, Sanchez ha anche incontrato i rappresentanti di una dozzina di grandi aziende cinesi che sono presenti sul mercato spagnolo o stanno valutando di investire nei settori automobilistico, delle batterie e delle energie rinnovabili. Il premier ha avuto incontri bilaterali con i presidenti di Chery e Leapmotor e con il Ceo di Envision su richiesta di queste aziende, riferisce la Moncloa.

L'Ue programma il vertice con Pechino per il mese di luglio

"Per quanto riguarda il vertice Ue-Cina, ci stiamo coordinando con la Cina per stabilire una data per l'incontro, che dovrebbe svolgersi in Cina nella seconda metà di luglio". Lo riferisce una portavoce del Presidente del Consiglio europeo. Questo vertice dovrebbe svolgersi dopo il vertice Ue-Giappone, previsto in Giappone, sul quale sono in corso discussioni. Stando a quanto riporta il South China Morning Post, i leader dell'Unione europea stanno pianificando di recarsi a Pechino per il vertice Ue-Cina con il presidente cinese Xi Jinping a fine luglio. Il meeting si terrà per la seconda volta nella capitale cinese, nonostante la sede dovrebbe alternarsi. Il presidente Xi Jinping, nel mezzo delle tensioni sul commercio e sui dazi con gli Us, ha detto che Cina e Ue "dovrebbero farsi carico delle proprie responsabilità internazionali, mantenere insieme la tendenza della globalizzazione economica e l'ambiente del commercio internazionale, e resistere insieme alle prepotenze unilaterali", nel resoconto dell'agenzia statale Xinhua. Stando a quanto riferisce il quotidiano, con Xi riluttante a recarsi a Bruxelles, si ritiene che il presidente



del Consiglio europeo Antonio Costa e la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen abbiano accettato di dover recarsi a Pechino se desiderano incontrare personalmente il leader cinese. Non è stata ancora confermata una data con la controparte cinese ma, secondo il quotidiano, la disponibilità dei leader dell'Ue a partecipare al viaggio indica un serio tentativo di riprendere i contatti con Pechino in un momento in cui le relazioni dell'Unione con gli Stati Uniti sono di fatto crollate.

Base Usa, licenziata la comandante Aveva criticato Vance in Danimarca

La comandante della base militare statunitense Pituffik in Groenlandia, la colonnella Susannah Meyers, è stata licenziata dopo aver inviato un'e-mail in cui prendeva le distanze dalle critiche del vicepresidente JD Vance alla Danimarca, espresse durante la visita del 31 marzo. Il Comando delle operazioni spaziali dell'esercito statunitense ha affermato che Meyers è stata rimossa a causa di una "perdita di fiducia nella sua capacità di comando". Nella e-mail, pubblicata dal sito statunitense Military.com e confermata dalla US Space Force, Meyers avrebbe scritto: "Non ho la presunzione di comprendere la politica attuale, ma quello che so è che le preoccupazioni dell'amministrazione statunitense discusse dal vicepresidente Vance non riguardano la base spaziale di Pituffik". Nella nota pubblicata dalla Space Force, in cui si annunciava la rimozione della colonnella Meyers, si affermava che il suo posto sarebbe stato preso dal colonnello Shawn Lee. "Ci si aspetta che i comandanti aderiscano ai più elevati



standard di condotta, soprattutto per quanto riguarda il mantenimento dell'imparzialità nello svolgimento dei loro doveri", si legge poi nella nota. Il portavoce capo del Pentagono Sean Parnell ha condiviso l'articolo di Military.com in un post su X, commentando: "Le azioni che compromettono la catena di comando o sovvertono l'agenda del presidente Donald Trump non saranno tollerate dal Dipartimento della Difesa".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Esquilino e Termini, 6 arresti e 2 denunce

Controlli dei Carabinieri nelle zone a tutela rafforzata: notificati anche 19 ordini di allontanamento in violazione dell'ordinanza della Prefettura di Roma

I Carabinieri del Gruppo di Roma hanno eseguito una serie di verifiche nelle zone a tutela rafforzata istituite nel quartiere Esquilino, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di illegalità e degrado e ad implementare gli standard di sicurezza, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Ad esito delle attività 6 persone sono state arrestate e altre 2 sono state denunciate. Nel dettaglio, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato, in tre distinti interventi, un 26enne peruviano, con precedenti, un 50enne romano, senza fissa dimora e con precedenti, e una 26enne



peruviana, con precedenti, sorpresi dagli addetti alla sicurezza di un negozio di abbigliamento all'interno della stazione Termini e di uno store in via Gioberti, appena dopo aver asportato merce del valore di oltre 630 euro, dopo averne rimosso le pacche antitaccheggio. I Carabinieri della

Compagnia Roma Piazza Dante, invece, hanno arrestato una 61enne peruviana, senza fissa dimora e già nota alle forze dell'ordine, per aver tentato di rubare la borsa di una cittadina cinese, riposta su un tavolo all'ingresso della Chiesa Cristiana Evangelica Cinese in via Principe

Amedeo. Gli stessi Carabinieri hanno poi arrestato un 30enne del Gambia, senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso a cedere alcune dosi di crack ad un giovane in zona Esquilino, e un 46enne cinese che, nonostante fosse sottoposto agli arresti domiciliari per reati contro il patrimonio e inerenti

agli stupefacenti, è stato trovato all'esterno della sua abitazione, precisamente nell'androne condominiale dello stabile in via Napoleone III. Sempre i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante hanno anche denunciato un 23enne boliviano, sorpreso a rubare capi di abbi-

gliamento in negozio di via Gioberti e un 23enne egiziano per inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità poiché, già destinatario di ordine di allontanamento notificato in data 07 aprile, stazionava in via Manin molestando turisti e passanti. I Carabinieri hanno poi emesso, in totale, 19 ordini di allontanamento ai sensi dell'ordinanza 6747 datata 08 gennaio 2025 della Prefettura di Roma (Divieto di stazionare indebitamente nelle zone cittadine, ai soggetti che in dette aree assumano atteggiamenti aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando un pericolo concreto per la sicurezza pubblica), a carico di persone, già note per precedenti reati, trovate a stanziare indebitamente nelle aree a tutela rafforzata, assumendo comportamenti contrari alla sicurezza pubblica e a molestare i passanti impedendo la libera fruibilità dei marciapiedi tra piazza Vittorio Emanuele II, via Napoleone III, via Manin, via Amendola e via Filippo Turati. Identificate in totale 128 persone e eseguite verifiche su 56 veicoli.

Tivoli, carabinieri arrestano uomo di 51 anni per violenza sessuale ai danni della compagna

Nel primo pomeriggio di martedì scorso, i Carabinieri della Stazione di Tivoli hanno arrestato in flagranza di reato un cittadino italiano di 51 anni, gravemente indiziato del reato di violenza sessuale. In seguito ad una segnalazione al 112NUE, i militari sono intervenuti presso l'abitazione di una donna 44enne che, ancora in stato di shock, ha riferito ai militari di essere stata vittima di violenza sessuale da parte del suo compagno, in stato di alterazione alcolica. In particolare, la donna ha raccontato che a seguito di una discussione, l'uomo ha iniziato ad inveire contro di lei, per poi sottrarle il telefono cellulare. Successivamente, dopo averla bloccata, ha iniziato a usarle violenza, fino a quando la donna non è riuscita a divincolarsi e a chiedere aiuto. Immediatamente attivata la procedura del Codice Rosso, la vittima è stata ascoltata dai Carabinieri e accompagnata presso il pronto soccorso dell'ospedale di Tivoli per le cure del caso. Il 51enne è stato quindi arrestato in flagranza di reato e, su disposizione dell'A.G. di Tivoli, è stato accom-



pagnato presso il carcere di Rebibbia, e successivamente l'arresto è stato convalidato dal Gip del Tribunale di Tivoli.

Rapine a negozi e farmacie Cinque arresti dai Carabinieri

Sono ben 5 le persone arrestate nelle ultime settimane dai Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo, in esecuzione a tre diverse misure cautelari in carcere spiccate dal Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica. Le indagini, svolte dai militari del Nucleo Operativo, della Tenenza di Ciampino nonché della Stazione Carabinieri di Cecchina, anche con intercettazioni e servizi di osservazione e controllo, hanno consentito di individuare i presunti responsabili, italiani, tra i 40 e i 50 anni, di 6 rapine, tutte commesse con uso di armi (pistole o armi bianche) a supermercati, negozi di casalinghi e farmacie di Albano Laziale, Marino e Ciampino, commesse tra agosto scorso e il corrente mese, sottraendo complessivamente circa 5.000 euro di incassi. In particolare 3 sono i presunti responsabili (due che materialmente eseguivano l'azione ed una donna in gravidanza, con ruolo di "palo") della



rapina ad un negozio di casalinghi di Cecchina, domenica 25 agosto pomeriggio. Un 40enne di Albano Laziale è stato invece arrestato per 4 rapine, a supermercati e farmacie di Albano e Santa Maria delle Mole, consumate tra dicembre e gennaio scorsi, sempre di domenica pomeriggio, cambiando gli abiti in bagni di alcuni bar, per non farsi riconoscere dalle forze dell'ordine ed utilizzando autovetture a noleggio intestate a prestanomi. Infine, un 49enne arrestato per la rapina, del 13 marzo scorso, ad una farmacia di via Mura dei Francesi di Ciampino. L'uomo, travestito in volto, entrava nella farmacia e, sotto la minaccia di un coltello, si faceva consegnare dalle casse la somma contante di circa 300 euro. Continuano i servizi coordinati "ad alto impatto" e di controllo del territorio svolti per l'intera giornata dall'Arma nei Castelli Romani, volti a prevenire fenomeni predatori, pericolosi per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Controlli dell'Ispettorato del Lavoro sulle ditte edili

Formello, "ditte prive della prevista patente a punti" e sospensione di un cantiere per pericolo caduta nel vuoto

Proseguono i controlli mirati dei Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro (NIL) di Roma sul rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. A Formello (RM), nei giorni scorsi, l'ispezione effettuata congiuntamente con i Carabinieri della Stazione di Formello, all'interno di un'area di cantiere, hanno evidenziato problematiche e criticità sugli standard di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, mettendo a rischio l'incolumità dei lavoratori, esponendoli al pericolo di cadute dall'alto. Per tale motivo è stato adottato provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale della ditta committente. Inoltre, emergevano all'interno del cantiere irregolarità delle due

ditte individuali operanti, trovate sprovviste della patente a crediti, secondo le attuali indicazioni ministeriali, in quanto mai richieste. A questo punto sono scattate le previste sanzioni, con allontanamento immediato delle ditte sprovviste della patente e sanzioni amministrative per il committente. Il sistema della patente a punti per il settore edile è stato introdotto di recente e rappresenta una importante innovazione per la sicurezza sui cantieri che attraverso un meccanismo di premialità e sanzioni punta a responsabilizzare le imprese al fine di ridurre i rischi lavorativi. Gli accertamenti condotti dal Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Roma hanno portato alla



contestazione di sanzioni amministrative per un importo complessivo di oltre 15.000 euro. Questi interventi rientrano nelle linee guida dettate dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro, in una strategia operativa che mira alla repressione e alla prevenzione degli incidenti sul lavoro, ancora troppo frequenti e spesso riconducibili alla mancata osservanza di basilari misure di tutela.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Consegnata a Roma, in piazza San Lorenzo in Lucina. Poi subito in servizio a San Pietro

Jeep Avenger full electric nella flotta ufficiale dell'Arma dei Carabinieri



ieri mattina, in piazza San Lorenzo in Lucina, davanti alla sede del Comando Provinciale, è stata simbolicamente consegnata all'Arma dei Carabinieri una Jeep® Avenger full electric che fa parte di un lotto di 176 Avenger che entreranno nel parco auto dell'Arma. L'evento si è svolto alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C.A. Andrea

Taurelli Salimbeni e della Responsabile di Stellantis in Italia, Antonella Bruno. Il processo di rinnovamento del parco auto dell'Arma dei Carabinieri mira oggi a garantire una mobilità performante, sicura e a basso impatto ambientale. Il primo lotto (n. 46 vetture) sarà assegnato alle Stazioni Carabinieri dislocate nella Capitale per l'impiego in occasione Grande Evento

"Giubileo della Chiesa Cattolica 2025", mentre le successive forniture (n. 130 vetture) saranno assegnate alle Stazioni Carabinieri delle principali città, ove i vincoli antinquinamento ambientali sono soggetti a maggiori restrizioni. L'obiettivo che persegue l'Arma dei Carabinieri nel settore è duplice: ridurre l'inquinamento atmosferico attraverso le emissioni zero, mantenendo inalterata

l'efficienza operativa dei veicoli che saranno impiegati in prima linea per le esigenze di sicurezza dei cittadini. Equipaggiata con un motore elettrico da 400 Volt di seconda generazione altamente efficiente, che eroga 115 kW, corrispondenti a 156 CV, e una coppia massima di 260 Nm, la nuova Avenger è il primo veicolo a zero emissioni in assoluto del Brand e il nuovo punto di ingresso alla

gamma Jeep. L'autonomia elettrica raggiunge i 400 km nel ciclo WLTP e può arrivare fino a 550 km in città per andare davvero ovunque. Jeep® Avenger nasce presso il Jeep Design Studio di Torino da un'indicazione molto chiara: condensare tutto il DNA Jeep in dimensioni compatte e sviluppare un SUV di segmento B da utilizzare in molteplici situazioni. E il mercato sta premiando la grande versatilità del modello: Avenger è infatti il SUV più venduto in Italia, in assoluto, nonché il B-SUV 100% elettrico in cima alle preferenze degli automobilisti italiani. Jeep Avenger utilizza i sistemi Selec-Terrain® e Hill

Descent Control, con cui avanza quando il fondo stradale diventa difficile. Fanno parte del DNA più autentico del brand Jeep. I 4,08 metri di lunghezza uniti all'angolo di sterzata di soli 10,5 metri possono fare la differenza nell'uso a cui la vettura sarà destinata dalle stazioni dell'Arma. Con questa importante fornitura si conferma il sodalizio che unisce Stellantis con l'Arma dei Carabinieri, un connubio che pone in risalto l'eccellenza dei prodotti del Gruppo non solo al servizio della sicurezza e dell'ordine pubblico ma anche per tutte le altre attività in cui è impegnata l'Arma dei Carabinieri.

Con il titolo "Collettiva del Mondo Impazzito", oggi sabato 12 aprile alle ore 17,30 sarà inaugurata a Soriano nel Cimino (VT) negli spazi espositivi della "Galleria Viva", sede promozionale ed espositiva dell'Ass.Premio Centro, diretta da Paolo Berti, in via S. Maria 24, una esposizione di opere realizzate da trentanove artisti della Tuscia e di altre regioni italiane, per sollecitare una riflessione, attraverso l'analisi delle peculiarità e delle singole interpretazioni date al tema dai singoli artisti per "prendere posizione", sulla responsabilità dell'arte nei riguardi dell'attuale complessità degli eventi

Inaugura oggi pomeriggio l'esposizione nella "Galleria Viva" di Soriano nel Cimino "Collettiva del Mondo Impazzito"

socio-politici contemporanei. Nella presentazione della mostra, il curatore Paolo Berti, alla domanda "Perché un Evento così?" risponde che "Non è possibile per gli artisti ed il mondo della cultura in genere assistere inermi e silenziosi a ciò che ogni giorno avviene nel mondo, vicino o lontano da noi. Le stragi di Gaza, l'azione dei neo imperatori sorretti dal binomio poterdenaro, molto spesso in rasse-

gna barba alla teorica accettazione dei valori della democrazia, del progresso civile, della pacifica convivenza, della inclusione e della pace. Per questo, l'esposizione di opere presso la Galleria Viva di Soriano nel Cimino, non è una semplice rassegna di quadri in fila e in parete. No! E' una vera e propria testimonianza, per il ruolo irrinunciabile che spetta all'arte e a chi la esercita, per sottolineare la deriva a cui si sta andando



Nella foto, Patrizia Molinari: "Sogno di luce", 2025, foto stampa inkjet su carta cotone cm. 70x50

incontro in questo mondo sempre più piccolo, governato dalla comunicazione e dall'annullamento degli spazi temporali. Questa nostra azione non distingue idee e contrapposizioni politiche, difende invece i valori di una cultura che ci ha formato egregiamente e di un retaggio storico di estrema razionale intelligenza e prudenza, dal 1946 ad oggi. Possiamo? Sì, anzi, dobbiamo! In questa Pasqua dove gli agnelli sacrifi-

cali sono i bambini straziati delle zone di guerra, gli anziani e le famiglie che vedono la loro esistenza stravolta, Ma non è la prima Pasqua che si è identificata con questa stupidità enorme del mondo impazzito. Un po' stravolti, un po' disorientati, un po' menefreghisti, un po' angosciati ed altri ancora un po' e molto arrabbiati, noi siamo a guardare, ma non vorremmo rimanere imbelli. E qui l'arte ritrova la sua funzione". La mostra resta aperta, con ingresso gratuito, fino al prossimo 22 aprile dal martedì al sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00.

Marilena Lupi

Adm e Guardia di Finanza ancora controlli su impianti di distribuzione carburante

Controllare gli impianti di distribuzione dei carburanti per evitare le frodi nel settore. Questo l'obiettivo dell'operazione congiunta svolta dai funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Viterbo e dai finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Viterbo, che si sono avvalsi della strumentazione all'avanguardia del Laboratorio chimico mobile di Roma dell'Agenzia. Oggetto dell'attività di polizia tributaria e giudiziaria sono stati alcuni distributori ubicati nella provincia di Viterbo e molte autocisterne in transito nei principali snodi stradali del territorio. Durante le operazioni sono state effettuate verifiche finalizzate all'esatta rispondenza tra la quantità di prodotto erogato e quella certificata dall'erogatore. Gli interventi hanno interessato i comuni di Orte, ove sono state controllate 10 autocisterne per un totale di 17 prelievi di campioni di idrocarburi, e di Canepina, Civita Castellana, Vallerano, Corchiano, Castel Sant'Elia e Nepi, con 9 controlli sui distributori stradali. A Nepi sono stati posti sotto sequestro 1284 litri di idrocarburi venduti in maniera fraudolenta come diesel, 1 serbatoio contenente il prodotto adulterato e 2 erogatori di carburante. Il titolare del distributore,



per il quale vige il principio di presunzione di innocenza in attesa di giudizio definitivo, è stato deferito alla competente Autorità Giudiziaria per l'ipotesi di reato di frode nell'esercizio del commercio. La sinergia tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza conferma il continuo impegno nel contrasto alle frodi nel settore delle accise, testimoniato anche dal Protocollo d'intesa nazionale firmato il 3 aprile 2023.

Ostia e Vitinia, servizio straordinario di controllo del territorio dei carabinieri: 2 arresti e 4 denunce

I Carabinieri della Compagnia di Roma Ostia hanno dato esecuzione ad uno straordinario servizio di controllo del territorio, effettuato nelle aree di maggiore afflusso di residenti e turisti - finalizzato alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di illegalità e del degrado urbano, nei quartieri di Ostia e Vitinia, rispettivamente X e IX Municipio della Capitale. Unitamente ai militari dell'Arma, l'attività ha visto la partecipazione anche di personale specializzato del NIL di Roma. I Carabinieri hanno complessivamente arrestato 2 persone, tra queste una per furto ed un'altra in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare. Si tratta di un cittadino italiano, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato di furto aggravato perpetrato all'interno di un ristorante di Ostia, è stato intercettato da un equipaggio della Sezione Radiomobile della Compagnia di Ostia con un televisore di grosse dimensioni tra le braccia, risultato asportato poco prima all'interno dell'attività commerciale. Un altro uomo invece è stato arrestato perché nel



corso del controllo è risultato destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Roma, in relazione al reato di rapina in concorso commesso la scorsa estate. Sono state inoltre denunciate in stato di libertà altre 4 persone, di cui una per detenzione di stupefacenti e tre per porto di arnesi atti allo scasso. L'intero servizio ha permesso di identificare complessivamente 159 persone (di cui 63 stranieri e 49 gravati da precedenti penali e/o di polizia) e controllare 94 autoveicoli. Sono state elevate 10 sanzioni al Codice della Strada per un totale di 2.500 euro. Sempre nel corso dell'attività i militari del NIL di Roma hanno controllato 3 esercizi commerciali "etnici" per la verifica dell'osservanza delle norme sulla tutela dei rapporti di lavoro e di legislazione sociale e la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, non riscontrando alcuna violazione. Infine, sono state segnalate alla Prefettura 8 persone per uso personale di stupefacenti, sequestrando, complessivamente, 22 gr di hashish e 1 gr di cocaina.

Crisantemi (Gn Media): "la sostenibilità è la sfida del settore" A Roma al via la II edizione dell'Italian Gaming Expo

Il "futuro sostenibile del gioco" e il dialogo tra istituzioni, industria, regolatori, rappresentanti del mondo accademico e stakeholder nazionali e internazionali. Sono i temi al centro della II edizione dell'Italian Gaming Expo & Conference (Ige), l'appuntamento dedicato all'approfondimento delle principali tematiche che interessano il settore del gioco pubblico, in corso oggi e domani al Salone delle Tre Fontane a Roma. "Ige è un evento che sta crescendo molto, intanto nei numeri. Quest'anno ci sono oltre 160 speaker in due giorni e più di 50 sessioni di contenuto, oltre alla forte presenza di istituzioni e politica che è il punto di forza della manifestazione che propone un confronto tra industria, istituzioni e politica" ha detto Alessio Crisantemi, Presidente e co-founder di Gn Media- E' una fase importante e delicata per l'industria del gioco pubblico, che è di fronte alla sfida della piena sostenibilità ed in fase di attuazione delle nuove norme e regole. Questo però è anche un evento di business, per cui verranno approfondite le varie tematiche specifiche che riguardano ogni singola verticale di gioco: prodotto, marketing e innovazione". La sostenibilità del settore del gioco pubblico è una sfida trasversale e chiama in causa l'intero ecosistema: non solo gli operatori del settore, ma anche i decisori politici, le autorità di regolazione e i soggetti istituzionali. In questo contesto, l'Ige diventa la piattaforma privilegiata per favorire il dibattito in un momento in cui il processo di riforma si trova in una fase particolarmente significativa.

"Questa industria sta attraversando una fase di riorganizzazione in seguito alla riforma dell'intero comparto che sta portando avanti il governo e questo comporta un'enorme sfida per la politica, le imprese e le istituzioni perché è una macchina molto complessa e quindi difficile da gestire bene" ha spiegato Crisantemi- Quindi è utile avere questo momento di confronto e approfondimento sia per il legislatore che per l'industria, con un approccio altamente scientifico che vede coinvolte le più grandi università italiane oltre a esperti da ogni parte del mondo".

La collaborazione tra industria e politica "è fondamentale perché la sostenibilità è un tema molto ampio per un comparto così complesso e delicato come quello del gioco



pubblico- ha continuato Crisantemi- Da un lato c'è uno dei temi più importanti come la tutela dei giocatori, e quindi la protezione del consumatore per evitare che possa sfociare nel gioco d'azzardo e nella dipendenza. Ma poi ci sono anche altri tipi di sostenibilità. Come quella ambientale ad esempio, e quella delle stesse imprese che lavorano in concessione, in nome e per conto dello stato, e quindi per loro deve essere profittevole per garantire il resto. Non è banale gestire l'enorme complessità di questa industria e molto spesso per la politica è difficile avere una visione totale del tema. Ecco perché il confronto con l'industria serve a capire cosa si sta facendo e dove si sta andando". Spesso questo "è un settore che ha un'immagine ad alto rischio e quindi si dice che dovrà fare qualcosa per la tutela dei consumatori e la sostenibilità. In realtà- ha sottolineato Crisantemi- l'industria ha già fatto tanto, anche grazie alle nuove tecnologie, per esempio l'intelligenza artificiale ma non solo. Durante questo evento mostreremo i nuovi strumenti a disposizione per la tutela del giocatore". L'incontro tra l'industria del gioco pubblico e le

istituzioni sarà utile anche per capire quanto il legislatore debba continuamente accelerare i suoi tempi di risposta. "Questo settore ha uno sviluppo tecnologico rapidissimo nel mondo e il legislatore si trova sempre a inseguire l'innovazione, ad esempio sui sistemi di pagamento e il pagamento digitale- ha concluso Crisantemi- Nel mondo del gioco si è ancora in ritardo perché la normativa non consente nuovi strumenti. Questo accade perché c'è sempre questa corsa della regolamentazione che deve inseguire il mercato e le esigenze del consumatore. Questa è una delle tante sfide per stare sempre al passo con i tempi. Perché a volte si rischia di chiedere all'azienda di fare determinati passi ma la normativa stessa non li consente". Per Simona Clarizio, responsabile dell'Italian Gaming Expo & Il 2024 ha segnato un punto di svolta, un momento di confronto, crescita e dialogo tra operatori, istituzioni e innovatori. Ma oggi, nel cuore di una trasformazione globale del settore, siamo pronti a fare un ulteriore passo avanti. IGE 2025 nasce con l'obiettivo di consolidarsi come piattaforma di riferimento per il mercato

italiano e internazionale, offrendo uno spazio dove idee, esperienze e strategie possano convergere e generare valore. Un'edizione con un'esperienza immersiva, orientata al futuro e centrata su temi cruciali come intelligenza artificiale, realtà aumentata, metaverso, sostenibilità, regolamentazione e inclusione. Un ecosistema in movimento, in cui l'innovazione si intreccia con la normativa, la tecnologia con l'etica, il business con la responsabilità sociale. Ige 2025 è il luogo dove si costruisce il domani del gaming".

Carta d'identità elettronica il 12 aprile nuovo open day

Nuovo Open Day dedicato alla carta d'identità elettronica (Cie) nella giornata di sabato 12 aprile con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi I, II, III, VI, VIII, XI e XIII, degli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino e piazza Santa Maria Maggiore e del punto di rilascio di Via Petroselli 52. Il servizio nel prossimo fine settimana sarà limitato alla sola giornata di sabato a causa di lavori di manutenzione della piattaforma online per l'emissione delle Cie, disposti dal Ministero dell'Interno ed eseguiti dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Lavori di manutenzione che renderanno la piattaforma inattiva a partire dalle ore 14.00 di quel giorno. Come sempre, per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9.00 di venerdì 11 aprile fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.



Razzismo, Torpignattara non è sola. Roma non è sola Barbera (Prc): "In ogni quartiere deve alzarsi la voce della solidarietà e dei diritti"

"E' intollerabile che a Torpignattara, quartiere simbolo della Roma popolare e multiculturale, due cittadini bengalesi siano stati brutalmente aggrediti a poche ore di distanza. Due pestaggi avvenuti con la stessa matrice: l'odio razziale. Esprimiamo la nostra piena solidarietà alle vittime e alle loro famiglie e denunciemo con forza la gravità di questi episodi, che non sono isolati, ma inseriti in un clima politico e sociale sempre più avvelenato. Questi atti sono il frutto di anni di legittimazione dell'intolleranza, della criminalizzazione delle

persone migranti, della retorica securitaria che alimenta paure e divisioni. È tempo di reagire, collettivamente, per difendere la dignità e i diritti di tutte e tutti. Facciamo appello alla società civile, ai sindacati, ai movimenti, alle realtà di base, alle associazioni, alle comunità migranti e alle forze democratiche e antifasciste: serve una risposta unitaria e forte". Lo dichiara Giovanni Barbera, membro della Direzione nazionale e co-Segretario della Federazione romana di Rifondazione Comunista. "Non si può più assistere passivamente - continua Barbera - alla normalizzazione del razzismo nelle nostre città. Bisogna scendere in piazza, organizzare iniziative, moltiplicare i momenti di confronto e solidarietà. Serve una mobilitazione che parta dal basso ma coinvolga tutte e tutti. Un attacco razzista non è solo contro chi lo subisce direttamente: è un attacco alla convivenza, alla giustizia sociale, alla democrazia". "Chiediamo - conclude Barbera - che le autorità preposte indaghino e sciolgano le organizzazioni che praticano violenza e diffondono odio etnico e razziale e che le istituzioni promuovano campagne permanenti contro il razzismo e il fascismo, con un forte investimento educativo, sociale e culturale nei territori. Le comunità migranti devono diventare protagoniste della risposta e del riscatto, ascoltate e valorizzate come parte integrante della nostra Città. Torpignattara non è sola. Roma non è sola. In ogni quartiere deve alzarsi la voce dell'antifascismo, della solidarietà, dei diritti. E' ora di dire basta all'odio razziale ed etnico".

Regione Lazio, Bertucci: "Con l'Osservatorio per la prevenzione e il contrasto alle dipendenze confermiamo attenzione su salute, sociale e legalità"

"L'approvazione nell'odierna seduta del Consiglio Regionale della legge che istituisce l'Osservatorio regionale per la prevenzione e il contrasto alle dipendenze segna un ulteriore tassello nel percorso virtuoso che questa amministrazione regionale sta effettuando sui temi della salute e del sociale. L'Osservatorio andrà a portare uno sguardo attento e professionale su ogni tipologia di dipendenze, problematica purtroppo di strettissima attualità in particolare per i nostri giovani, e le azioni di sensibilizzazione e prevenzione previste rendono questo provvedimento

di legge, per il quale ringrazio il promotore Angelo Tripodi, all'avanguardia e di assoluta importanza, legato a doppio nodo ai nostri territori e a chi necessita di un supporto concreto e reale, uno strumento che supporta concretamente anche quell'educazione alla legalità che è certamente un dovere di ogni amministrazione pubblica portare avanti con impegno e abnegazione, sulla scia di quanto sta realizzando il governo nazionale", così in una nota Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

L'iniziativa è giunta alla VI edizione. A Euroma2 dal 10 al 13 aprile Donato un cane guida a una insegnante ipovedente romana A Roma torna "Pets - Storie di un amore incondizionato"

Non solo un aiuto pratico ma un vero compagno di vita. Si chiama Menta e ha un anno e mezzo il cane guida donato a Mariangela, la donna romana, 54 anni, insegnante in un Liceo della capitale diventata ipovedente a causa di una malattia degenerativa. La donazione ufficiale del labrador maschio, che diventerà un vero e proprio pilastro emotivo per la sua nuova padrona, è avvenuta nell'ambito dell'iniziativa "PETS, storie di un amore incondizionato", presente presso il Centro Commerciale Euroma2 fino al 13 aprile. La manifestazione, giunta alla sua VI edizione, offre la possibilità di scoprire il mondo degli animali da affezione. PETS, che ha il patrocinio della Regione Lazio, della Città Metropolitana di Roma Capitale e del Municipio IX Roma Eur, vede ogni anno il coinvolgimento delle Autorità e degli Enti cittadini, nonché la partecipazione di Patrizia Prestipino, Garante per la Tutela e il Benessere degli animali di Roma Capitale, della Scuola Cani Guida Lions, di Croce Rossa Italiana, Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Roma, Protezione Civile Roma Capitale, Protezione Civile Camelot HIM, Nucleo Operativo Soccorso Roma X, Unità Cinofile di Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza e Soccorso Alpino, SICS - Scuola Italiana Cani Salvataggio, AIDA&A - Associazione Italiana Difesa Animali e Ambiente, Luna di Formaggio - che si occupa di animali provenienti da sequestri, maltrattamenti, situazioni difficili e randagismo. Il Centro Commerciale Euroma2 del gruppo SCCI sostiene l'addestramento e la donazione di un cane guida per non vedenti della Scuola Cani Guida Lions di Limbiate. È certamente una delle iniziative di carattere sociale più importanti dell'intero territorio: la donazione di un cane guida rappresenta per un non vedente un radicale cambiamento di vita, sarà per lui non solo un assistente ma un amico fidato.

"Siamo orgogliosi di presentare la VI edizione di Pets, un'iniziativa che celebra non solo l'amore per gli animali, ma sottolinea l'importanza vitale dei cani guida nell'assistenza quotidiana alle persone non vedenti. Siamo felici di donare a un non vedente il 7° cane, il 21° come Gruppo SCCI, addestrato dalla Scuola Cani Guida Lions di Limbiate. Un progetto che come Presidente di Euroma2 ho sposato immediatamente e che rappresenta concretamente il nostro impegno verso una comunità più inclusiva e solidale, perché crediamo che

ogni piccolo passo verso l'accessibilità sia un salto verso l'umanità", afferma Davide Maria Zanchi, presidente di Euroma2 promotore di Pets. "Con gli italiani convivono 65 milioni di animali. Parliamo di tartarughe, uccelli, cavalli, pesci, ma soprattutto di cani e gatti. Uno su tre di questi animali sono infatti propri cani e gatti. Roma è un po' lo specchio di questa situazione, pensiamo infatti che tra oasi feline e gatti di proprietà solo nella capitale si contano 200mila gatti", afferma Patrizia Prestipino, Garante per la Tutela e il Benessere degli animali di Roma Capitale.

"Mariangela è divenuta non vedente a causa di una malattia degenerativa in età adulta. È insegnante di liceo e presta servizio presso la biblioteca di un Istituto Superiore romano. Vive con il marito ed il figlio ed è alla sua seconda esperienza con un cane guida dei Lions: anni fa le era stato assegnato Orso, sempre labrador, che ormai si gode la sua meritata pensione - spiega



Nella foto la signora Mariangela ipovedente con il suo nuovo compagno di vita, il cane guida Menta. Accanto a lei Davide Maria Zanchi Presidente di Euroma2 promotore dell'iniziativa Pets

Giovanni Fossati, Presidente della Scuola Cani Guida Lions di Limbiate - Il Servizio Cani Guida dei Lions e ausili per la mobilità dei non vedenti ODV - Ente Morale, dal 1959 anno di fondazione, ha addestrato 2.325 cani che sono stati consegnati gratuitamente ad altrettanti non vedenti, su tutto il territorio nazionale. Attualmente si addestrano ogni

anno circa 50 cani guida. Il Centro di addestramento ha sede a Limbiate, in provincia di Monza Brianza, ed è uno dei più importanti d'Europa per qualità e numero di cani addestrati". Per l'iniziativa Pets sono allestiti nella galleria del Centro Commerciale diversi stand a scopo informativo e divulgativo. Oltre alle consuete attività e iniziative previste dal-

l'evento, sabato 12 e domenica 13 aprile dalle 10:30 alle 19 nel parcheggio esterno B di Euroma2 si svolgerà la K9 LIVE DEMONSTRATION, con dimostrazioni di varie Unità Cinofile di Protezione Civile e Forze dell'Ordine, allo scopo di contribuire a sensibilizzare la comunità sull'importanza di addestramenti specifici e sul legame tra

Protezione Civile e servizi di emergenza. Una mostra fotografica nella galleria al piano terra del Centro Commerciale racconterà le tappe più significative del percorso di un cane guida presso il Centro di addestramento Lions di Limbiate: dalla nascita al completamento dell'addestramento, fino all'affidamento al suo nuovo padrone.



Norme tecniche di attuazione, l'Iter va avanti come previsto

"In merito alla nota pervenuta dalla Soprintendenza Speciale di Roma sulla revisione delle vigenti norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore ed alle criticità che sono state sollevate, è opportuno precisare che non c'è nessuna 'boccatura' e che l'iter di approvazione va dunque avanti come previsto. La riforma delle norme ha seguito un iter procedurale ben definito, come variante parziale del Prg, così come confermato dalla Regione Lazio, secondo un iter consolidato che ha visto la fase di adozione da parte dell'Assemblea Capitolina e la conclusione nella giornata del 7 aprile della fase di pubblicazione con la ricezione delle osservazioni. Come sempre l'Amministrazione Capitolina si riserva di analizzare nel merito le osservazioni avanza-

te dalla Soprintendenza Speciale di Roma, con cui l'Amministrazione da sempre collabora e continuerà a collaborare nel massimo rispetto delle prerogative istituzionali proprie della Soprintendenza ma tutelando e confermando nel contempo le prerogative proprie di Roma Capitale e dell'Assemblea Capitolina, che costituisce l'organo competente a definire le strategie di pianificazione della città, rappresentativo dei cittadini romani, democraticamente eletto e che ha votato a stragrande maggioranza il dispositivo normativo delle Nta. Per quanto concerne il merito dei rilievi avanzati, pur rimanendo aperto un confronto su ogni singolo aspetto limitatamente a quelli di competenza della Soprintendenza, in un tavolo di lavoro avviato nelle



settimane scorse, appaiono sorprendenti alcune considerazioni che probabilmente derivano da una lettura non approfondita e che in alcuni casi sono del tutto estranei alle competenze ministeriali. Per quanto riguarda infine la tutela del Centro Storico, si ribadisce come la stessa sia un obiettivo prioritario dell'Amministrazione capitolina che non solo non ha introdotto alcuna norma lesiva delle tutele esistenti ma non avrebbe nemmeno potuto farlo in quanto si tratta di vincoli sovraordinati". È quanto comunica l'Assessorato all'Urbanistica e alla città dei 15 minuti di Roma Capitale.

Boom di turisti tra Pasqua e 1° maggio Attese a Roma oltre 2,4 milioni di presenze

Roma continua a registrare numeri da record sul fronte turistico. Tra Pasqua e il ponte del 1° maggio 2025, la Capitale è pronta ad accogliere oltre 2,4 milioni di presenze, confermandosi una delle destinazioni più ambite a livello mondiale. A fornire i dati è l'assessore allo Sport, Turismo, Moda e Grandi Eventi di Roma Capitale, Alessandro Onorato. Secondo le stime dell'Ente Bilaterale del Turismo del Lazio (EbtL), durante il periodo pasquale sono attesi circa 479.790 arrivi (+3% rispetto al 2024) e 1,18 milioni di presenze (+3,48%). Per il ponte del 25 aprile-1° maggio, si prevedono 524.500 visitatori e 1,2 milioni di presenze, con un aumento rispettivamente del 2,04% e dell'1,48% rispetto allo scorso anno. "Nel 2024 Roma ha registrato il record storico con 51,4 milioni di presenze turistiche, ma i numeri continuano

a crescere - ha commentato Onorato - segno della rinnovata attrattività della città e della strategia vincente che punta su grandi eventi musicali, sportivi e culturali." L'assessore ha poi sottolineato l'importanza di una gestione sostenibile del turismo: "È una risorsa che genera occupazione e ricadute economiche. Non va demonizzato, ma gestito con equilibrio per essere percepito come un alleato e non come un problema dai residenti." In quest'ottica, il Campidoglio sta lavorando allo sviluppo di nuovi itinerari turistici che vadano oltre le mete classiche come Fontana di Trevi, Colosseo e Vaticano. Tra le nuove proposte figurano il Parco degli Acquedotti, Ostia Antica, la città di Gabi, Forte Bravetta e il Gazometro, con l'obiettivo di valorizzare l'intero patrimonio della città e incentivare soggiorni più lunghi.

La Capitale s'illumina di Cultura

Primavera a Roma: le proposte di Roma Capitale dall'11 al 24 aprile

Due settimane di cultura diffusa. Un ricco programma di eventi promossi dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e curati dalle istituzioni culturali cittadine. Un mosaico ricco di appuntamenti anima la primavera romana con incontri, festival, mostre, concerti e spettacoli per tutte e tutti. Dall'11 al 24 aprile la Capitale ospita numerose iniziative rivolte a ogni fascia della cittadinanza abbracciando l'intero territorio, dal Centro Storico ai quartieri più periferici che si animano di eventi e proposte culturali. Da Piazza Navona a Ostia, da Trastevere a Tor Bella Monaca, un programma pensato per coinvolgere un pubblico di ogni età, trasformando Roma in un palcoscenico di arte, storia e nuove visioni. A seguire una selezione dei principali appuntamenti:

Prosegue il ricco cartellone musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che, all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, proporrà una serie di interessanti concerti dedicati a un pubblico di tutte le età. In Sala Santa Cecilia, dall'11 al 14 aprile, il Direttore Musicale Daniel Harding sarà alle prese con le Scene dal Faust di Goethe di Robert Schumann per il quale dirigerà il Coro, le Voci Bianche e l'Orchestra dell'istituzione cecilianiana. Un'intensa lettura in musica di una delle più celebri opere dello scrittore tedesco che vedrà impegnato un cast vocale d'eccezione, con Christian Gerhaher a dare voce al personaggio di Faust. Orari: venerdì ore 20.30; sabato ore 18; domenica ore 19.30.

Per le piccole ascoltatrici e i piccoli ascoltatori dai 6 ai 10 anni, nell'ambito della rassegna Tutti a Santa Cecilia, il 13 e 14 aprile in Sala Coro sono in programma cinque appuntamenti del laboratorio ritmico DrumWorld. Un viaggio nel fantastico mondo delle percussioni in cui grandi e piccini potranno esprimere il proprio senso ritmico, grazie alla guida di un Maestro. Orari: domenica ore 11, ore 12.30 e ore 15.30; lunedì ore 10 e ore 11.30.

Sempre in Sala Santa Cecilia, il 16 aprile alle 20.30, il direttore Teodor Currentzis tornerà a dirigere la sua compagnia Utopia Orchestra. Dopo il trionfo della scorsa stagione, Currentzis proporrà il Concerto per pianoforte n. 2 di Brahms e la Sinfonia n. 4 di Mahler. Ad accompagnarlo sul palco, il pianista Alexandre Kantorow e la soprano Regula Mühlemann.

Per tutti gli appuntamenti, biglietti online su www.ticketone.it.

È ricca l'offerta teatrale che vedrà protagonisti i teatri della città. Tra le proposte dei TiC - Teatri in Comune, si segnala al Teatro Villa Pamphilj l'evento del 17 aprile alle 17. Radio Frammenti, la radio itinerante ideata e curata da Maria Genovese, che da anni attraversa il panorama artistico e culturale italiano, farà tappa a Locus Amoenus, la rassegna teatrale under 35 curata da Benedetta Margheriti e Veronica Toscanelli. L'incontro sarà un'occasione per le compagnie Spartenza Teatro,



Compagnia Fang-ta e quelcheresta teatro di raccontare la genesi dei loro progetti e il processo creativo che anima i loro spettacoli. L'obiettivo principale è aprire un dialogo costruttivo sulle dinamiche del lavoro artistico e creare una rete solida tra le realtà emergenti del panorama romano. Il pomeriggio sarà aperto al pubblico e a operatrici e operatori del settore, offrendo un'opportunità unica per conoscere da vicino nuove espressioni teatrali e favorire la nascita di nuove collaborazioni. Ingresso gratuito.

Dal 17 al 19 aprile alle 21, il Teatro di Tor Bella Monaca porta in scena una favola irrequieta ma fiduciosa la cui protagonista è un'adulta-bambina ancora curiosa e indagatrice di realtà ambivalenti: si tratta dello spettacolo Alice da grande. Ci si sposta al Teatro del Lido di Ostia il 18 e 19 aprile, alle 19, dove Alt Academy Produzioni presenta Sempre fiori mai un fioraio, un sentito omaggio di Pino Strabioli all'indimenticabile Paolo Poli. Lo spettacolo ripercorrerà il pensiero anticonformista, l'irriverenza e la leggerezza di un artista geniale che ha segnato il Novecento. Strabioli guiderà il pubblico in un viaggio attraverso la vita e le opere di Poli, ricordandone la naturalezza, la sfrontatezza e il talento che lo hanno reso una figura irripetibile nel panorama culturale italiano. Biglietti online su www.vivaticket.com.

Per la programmazione della Fondazione Teatro di Roma, infine, il Teatro India e il Teatro Torlonia fino

al 13 aprile saranno il palcoscenico del Festival Contemporaneo Futuro, alla sua V edizione, curato da Fabrizio Pallara: uno spazio d'arte dedicato alle nuove generazioni per esplorare il rapporto tra infanzia e futuro. Programma completo, dettagli e costi su www.teatrodiroma.net. Dal palcoscenico ci si sposta nelle Biblioteche di Roma. La settimana si apre all'insegna dell'arte del graphic novel alla Biblioteca Raffaello che il 14 aprile alle 10.30 ospita l'evento Romics in Biblioteca. Nel corso dell'incontro si approfondirà la capacità di narrare attraverso le immagini con Roberto Grossi, autore de La Grande Rimozione (Coconino Press, 2024). Insieme all'editor Oscar Glioti e guidati dalla direttrice artistica del Romics, Sabrina Perucca, si approfondiranno le ispirazioni e le sfide dietro la creazione di questo potente racconto sul cambiamento climatico. Alla Casa delle Letterature, invece, il 16 aprile alle 18 è in programma la serata di premiazione della XIV edizione di Bookciak, Azione! Scappo dalla città. A svelare i tre libri vincitori di Bookciak legge 2025, evento curato da Gabriella Gallozzi che celebra il connubio tra letteratura e cinema, saranno Maria Grazia Calandrone, Gianluca Arcopinto e Marino Sinibaldi. Entrambi gli appuntamenti sono a ingresso libero fino a esaurimento posti. La letteratura resta protagonista anche al Museo di Roma in Trastevere dove l'11 aprile alle 17, nell'ambito delle iniziative della Sovrintendenza Capitolina ai

Beni culturali, è in calendario un nuovo appuntamento del ciclo Le parole delle scrittrici, rassegna che promuove la storia e la cultura delle donne attraverso la loro scrittura. La germanista, traduttrice e autrice Laura Bocci terrà una conferenza dal titolo Rosa Luxemburg. Erbario di prigionia: un'occasione per approfondire la figura di questa intellettuale e rivoluzionaria. L'attività, a ingresso gratuito, si svolgerà nella Sala Multimediale del museo. Prenotazione consigliata al numero 060608.

Si resta nell'ambito delle proposte della Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali.

In vista delle celebrazioni per il primo centenario del museo (1925-2025), la Galleria d'Arte Moderna di via Francesco Crispi ospita due imperdibili esposizioni, che saranno aperte al pubblico dall'11 aprile al 14 settembre. Il primo e il secondo piano ospiteranno la mostra Omaggio a Carlo Levi. L'amicizia con Piero Martina e i sentieri del collezionismo, a cinquant'anni dalla sua scomparsa, con diciannove opere inedite dalla Collezione De Lipsis Spallone. Il terzo piano sarà invece dedicato all'eccellente artista romano Nino Bertolotti (1889-1971), attraverso un'ampia selezione di dipinti, documenti e opere d'archivio, molte delle quali presentate per la prima volta. Un'occasione unica per immergersi nell'arte di due figure significative della cultura italiana.

Il Settecentesco Museo di Roma a

Palazzo Braschi, inoltre, nel cuore della Roma Rinascimentale, ospita la più grande mostra europea dell'artista contemporaneo Yoshitaka Amano, che celebra i 50 anni di carriera del maestro giapponese. Sarà visitabile fino al 12 ottobre.

Il Planetario di Roma continua a offrire un ricco programma di spettacoli dedicati all'astronomia, pensati per un pubblico di ogni età. Per gli adulti, dall'11 al 24 aprile sono in cartellone: Ritorno alle Stelle, Interstellari - il viaggio delle sonde Voyager, La notte stellata e Il cielo degli innamorati. Inoltre, il Planetario propone ulteriori opportunità di esplorare i corpi celesti e i misteri cosmici, con Space Opera, Una dorata cupola di stelle, Ecologia cosmica: figli delle stelle, custodi della Terra, From Earth to the Universe (in lingua inglese), Le meccaniche celesti e Quando cadono le stelle.

Il Planetario di Roma invita anche bambine, bambini e famiglie a prendere parte a un viaggio stellare con gli spettacoli di Gabriele Catanzaro che, nei panni dello stravagante Dottor Stellarium, guiderà i più piccoli a scoprire il mondo delle stelle con Accade tra le stelle (12 e 20 aprile alle 12) e Vita da stella (18 aprile alle 12 e 20 aprile alle 16). Il 13 e 19 aprile alle ore 12 torna, infine, lo spettacolo giocoso e interattivo Girotondo tra i Pianeti, in cui la sala si trasforma in una rampa di lancio verso il sistema solare e oltre.

Per maggiori dettagli su date e orari degli spettacoli e per l'acquisto dei biglietti: www.planetarioroma.it.

Per gli appassionati della Settima arte, a quarant'anni dalla sua scomparsa, la Casa del Cinema in Villa Borghese rende omaggio a Orson Welles con la rassegna W for Welles: otto capolavori, che lo vedono protagonista dietro e davanti la macchina da presa, ripercorreranno la straordinaria e avvincente carriera di questo artista visionario. In programma: il 18 aprile alle 18, F come falso, il testamento cinematografico di Welles, una riflessione acuta e ironica sulla natura della verità. Alle 20, seguirà Otello, presentato nella versione restaurata dalla CSC - Cineteca Nazionale e con dialoghi in italiano curati da Gian Gaspare Napolitano e supervisionati dallo stesso Orson Welles. Il 19 aprile alle 20.30 sarà la volta di Quarto potere, l'esordio alla regia di Welles che, a soli 25 anni, rivoluzionò il linguaggio cinematografico, firmando un'opera iconica e intramontabile. La rassegna si concluderà il 20 aprile alle 11 con La signora di Shanghai, noir ricco di sequenze memorabili. Un'occasione imperdibile per riscoprire la grandezza di un maestro che ha diretto leggende come Marlene Dietrich e Rita Hayworth. Biglietti online su www.boxol.it/casadelcinema.

Tutte le informazioni e gli altri appuntamenti promossi dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale sono disponibili su www.culture.roma.it, sui canali FB e IG @cultureroma, X culture_roma e con #CultureRoma.

ASL Frosinone, convegno di geriatria sull'Alzheimer

Dal Piano Nazionale Demenze al Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2024-2026, è il titolo del convegno che si terrà sabato 12 aprile, a partire dalle ore 8.45, nel Palazzo Badiale di Cassino in piazza Corte. La giornata, promossa dall'ASL Frosinone, si concentra su una delle patologie più diffuse e in rapido aumento: la demenza. Obiettivo del convegno, accreditato per diverse figure specialistiche in ambito sanitario, è evidenziare gli aspetti epidemiologici e clinici e delineare nuove frontiere diagnostiche e terapeutiche. Partendo da un'analisi del Piano Nazionale Demenze con le sue indicazioni strategiche e i suoi percorsi operativi, si affronteranno i complessi aspetti organizzativi della gestione l'alto impatto sociale della demenza, da cui più di cinquanta milioni di persone ne sono affette a livello globale e rap-

presenta, ormai, la settima causa di morte. Nel corso della giornata saranno presentati i dati della Regione Lazio relativi al Progetto sulla Diagnosi tempestiva del Disturbo Neurocognitivo Maggiore (DNC) realizzato con il primo finanziamento del Fondo Alzheimer del Ministero della Salute e coordinato, per il territorio della Provincia di Frosinone, dal Direttore Sanitario aziendale, dott. Luca Casertano e dalla dott.ssa Claudia Baucò, Responsabile dell'UOC Geriatrica - PO Cassino nonché responsabile scientifico del convegno. Il convegno si muove nell'ambito di una grande tradizione della Geriatria della Provincia di Frosinone che ha avuto in Cassino il suo punto di riferimento storico e di cui autentici maestri e pionieri sono stati il dott. Oreste Del Foco e il dott. Luigi Di Cioccio.

Cerveteri presente con il Vicesindaco Ferri e la Consigliera comunale Mensurati. Ferri: "Vicini agli imprenditori agricoli, troveranno nel Comune sempre un Ente alleato"

Coldiretti incontra gli agricoltori Presentato il nuovo Direttore

Un pomeriggio dedicato agli agricoltori, in cui sono state ascoltate le loro istanze, preoccupazioni, perplessità, soffermandosi anche sulle principali tematiche sindacali. Si è tenuta ieri pomeriggio presso una nota struttura ricettiva in località Monteroni a Ladispoli, una nuova tappa dell'assemblea dei soci di Coldiretti, che è stata tra l'altro occasione per la presentazione ufficiale del Dottor Carlo Picchi, nuovo Direttore della Federazione provinciale e regionale di Coldiretti. A rappresentare il Comune di Cerveteri, il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Agricole Riccardo Ferri, di ritorno dalla tre giorni di Vinitaly 2025, e la Consigliera comunale di Cerveteri Arianna Mensurati. "L'incontro di Coldiretti è stata occasione per poter affrontare i tantissimi argo-



menti che ogni giorno riguardano il mondo dell'agricoltura - aggiunge il Vicesindaco Riccardo Ferri - partendo da obblighi e doveri dell'imprenditore agricolo, fondamentali e preziosi per garantire davvero la qualità dei prodotti, come l'etichettatura obbligatoria oppure il principio di reciprocità alla sicurez-

za alimentare, fino ai casi di cronaca di maggiore attualità, partendo dal contrasto alle importazioni sleali di cui un fulgido esempio c'è stato proprio vicino a noi, a Civitavecchia dove è stata fermata una nave che trasportava olio tunisino. Sappiamo tutti le difficoltà e gli ostacoli che quotidiana-

mente incontrano gli imprenditori agricoli e incontri come questo sono importanti perché aiutano a fare rete. Come Assessore alle Politiche Agricole, certo di rappresentare il pensiero di tutta l'Amministrazione comunale, faremo tutto quanto in nostro potere per essere sempre al loro fianco"

Nella Chiesa della SS. Trinità un appuntamento lirico teatrale con lo Stabat Mater di Pergolesi

Il 12 Aprile prossimo alle ore 19.00 uno straordinario appuntamento culturale, lo Stabat Mater, dedicato ad una delle più famose composizioni sacre, scritta da Giovanni Battista Pergolesi nel 1736, sarà realizzato all'interno della Chiesa della SS. Trinità a Cerveteri. La composizione dello Stabat Mater fu commissionata a Pergolesi probabilmente nel 1734, dalla laica confraternita napoletana dei Cavalieri della Vergine dei Dolori di San Luigi al Palazzo, per officiare alla liturgia della Settimana Santa. La composizione sarà realizzata nella formula di oratorio, genere musicale vocale eseguito in forma di concerto, che, a differenza dell'opera lirica, è senza rappresentazione scenica o personaggi in costume, con la presenza di un narratore. e momenti recitativi accompagnati con la musica e coro. L'evento promosso dalla Parrocchia della SS. Trinità, nella persona di Don Mario Vecchiarelli, organizzato e coordinato da Dimitri Terenzi con la collaborazione dell'Associazione ArcheoTheatron, sarà proposto al pubblico, con la presenza in scena del soprano Orietta Manente, il contralto Annarita Cerrone accompagnate al pianoforte dal M° Luigi Mastracci e le voci dell'attore-regista Agostino De Angelis con Gianfranco Brannetti per la parte espressamente legata alla composizione di Pergolesi e inoltre la partecipazione di Riccardo Frontoni, Riccardo Dominici e



gli alunni della secondaria classi IIA, IIB, IIC, IID dell'Istituto Comprensivo G. Cena con l'insegnante Ilaria Dall'Acqua. Ad accompagnare il pubblico nel viaggio liturgico sulla meditazione intensa del dolore della Vergine Maria ai piedi della croce, mentre osserva il figlio morente, così come proposto da Pergolesi, anche un montaggio di immagini multimediali curato da Desirée Arlotta che porterà lo spettatore a riflettere sulla profonda spiritualità e struggente umanità del messaggio intrinseco - ossia del dolore condiviso, della compassione, della sofferenza innocente - che risuona potentemente anche oggi, di fronte ai drammi delle guerre contemporanee. L'evento è inserito inoltre nella II Edizione del ©Festival Internazionale Theater-Opera Lirica Pocket Italia ideato dall'attore e regista Agostino De

Angelis, Festival che ha il patrocinio gratuito di Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Cerveteri. Riprese video Mauro Zibellini. L'ingresso è libero.

Cerveteri in lutto Addio al poeta Dario Rossi

La Città di Cerveteri piange la scomparsa del suo poeta Dario Rossi. Si è spento all'età di 83 anni giovedì scorso presso il Campus Bio Medico di Roma. Ne danno il triste annuncio i suoi cari.



Da Mondadori Cerveteri la "maratona Shantaram" e il libro di Francesca Reboa

Pomeriggio ricco di appuntamenti quello di sabato 12 aprile. Alle 13:30 lezione di Yoga gratuita con Flavia Borgna di Unione House Yoga, a seguire Roberto Frazzetta per i vent'anni del romanzo di Gregory Roberts e alle ore 18:00 Francesca Reboa presenta "Mille volte la prima volta"



Una giornata ricca di appuntamenti quella di sabato 12 aprile da Mondadori Bookstore a Cerveteri. Andrea Oliva e Tarita Vecchiotti hanno infatti organizzato un lungo programma di iniziative capace di spaziare dalla meditazione yoga alla lettura fino alla musica. Una nuova iniziativa nell'ambito della rassegna #laMondadoriCerveteriIncontra, che sin dal suo esordio sta riscontrando un ampio successo di pubblico in ogni occasione.

Il primo evento in scaletta è fissato per le ore 13:30, con Flavia Borgna della Union House Yoga A.S.D., che terrà una lezione di Yoga gratuita aperta a tutti. Un momento non soltanto di benessere psicofisico, ma anche preparatorio all'appuntamento successivo, quello delle ore 15:30, ovvero la "Maratona Shantaram", un evento organizzato in collaborazione con il "Samsara Caffè Letterario", che vedrà lo scrittore Roberto Frazzetta leggere alcuni brani del romanzo dell'autore australiano Gregory David Roberts in occasione del ventennale dalla sua prima pubblicazione in Italia. Concluderà il lungo pomeriggio di eventi, alle ore 18:00, la presentazione del libro di Francesca Reboa, edito da Pathos Edizioni, "Mille volte

la prima volta", la storia di Valeria, un'affermata psicologa, un lavoro che ama, due figli adorabili e un ex marito. Una vita tranquilla che però viene improvvisamente scossa dal ritorno, vent'anni dopo, di Alessandro, il suo primo amore. Un romanzo avvincente che affronta il delicato argomento della condizione della donna, sia essa in un contesto di sviluppo economico e sociale sia di guerra e povertà. Modera la presentazione, la Professoressa Giovanna Caratelli di Scuolambiente. Intermezzi musicali dal vivo, con il gruppo musicale "Blackout". "Oltre all'appuntamento pomeridiano con la presentazione letteraria, abbiamo pensato per questo sabato un programma più articolato e con più iniziative - dichiarano Andrea Oliva e Tarita Vecchiotti di Mondadori Bookstore Cerveteri - si comincerà nelle prime ore del pomeriggio con una lezione di yoga gratuita, un'iniziativa che se vogliamo possiamo intenderla anche come preparatoria alla maratona di letture dedicata ai vent'anni dall'uscita di Shantaram, un vero e proprio viaggio nel proprio 'io', nella parte più profonda e nascosta di se stessi. Ci teniamo con l'occasione a ringraziare Roberto Frazzetta, nostro concittadino, che ci condurrà con sapienza in questo appuntamento davvero di spessore.

A seguire, il libro di Francesca Reboa, una storia affascinante e avvincente, moderata da una figura molto conosciuta nel nostro territorio come la Professoressa Giovanna Caratelli, da sempre impegnata non soltanto nella diffusione e promozione letteraria ma anche in tantissimi appuntamenti legati al sociale. Come sempre, tutte le iniziative sono aperte a tutti e la partecipazione è gratuita. Vi aspettiamo da Mondadori, per un pomeriggio insieme, un pomeriggio in cui perdersi tra le pagine dei libri".



A Rieti la 23° tappa della 9° ed. dell'International Street Food

200 le tappe previste quest'anno per l'edizione 2025 della più importante manifestazione itinerante di cibo di strada d'Italia organizzata da Alfredo Orofino "il re dello street food"



La 23° tappa della 9° edizione dell'International Street Food 2025, la più importante manifestazione di street food in Italia, si terrà a Rieti, in Piazza Vittorio Emanuele II, da venerdì 11 a domenica 13 aprile 2025 (venerdì dalle 18.00 alle 24.00, sabato e domenica dalle 12.00 alle 24.00). L'evento è organizzato da Alfredo Orofino, presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Questa iniziativa, dedicata al cibo di strada di alta qualità, ha già conquistato un ampio pubblico e toccherà oltre 200 tappe in tutta Italia, fino alla fine di novembre 2025. Il ricco calendario di eventi attraverserà il Paese, offren-

do l'opportunità di assaporare le migliori specialità italiane e internazionali, all'insegna della qualità, della passione per il buon cibo e della convivialità. I truck e gli stand più rinomati d'Italia, con il loro eccellente cibo di strada, accoglieranno i visitatori, presentando cucine internazionali e autentiche tradizioni gastronomiche regionali provenienti da ogni angolo d'Italia. A Rieti sarà possibile gustare, tra le molte specialità, gli hamburger di Scottona, di Marchigiana, il caciocavallo impiccato, la cucina messicana, quella argentina, la cucina siciliana, gli arrosticini, la frittura di pesce, il Cuoppo, i panini con il polipo e gli arrosticini. Saranno presenti anche birrifici artigianali italiani, euro-

pei e internazionali, per accompagnare le prelibatezze gastronomiche. In un unico luogo, sarà possibile gustare i piatti provenienti da paesi lontani e da diverse culture, lasciandosi avvolgere da un tripudio di profumi e sapori. Questa edizione è partita con grande slancio, forte del successo ottenuto nella precedente. Anche quest'anno, il pubblico sta affollando le tappe, desideroso di assaporare le specialità preparate dai protagonisti di questo festival: gli chef di strada, che con passione e orgoglio, difendono il loro street food. Non mancano numerosi ristoranti itineranti e chef esperti, pronti a sorprendere con creazioni originali e un'impeccabile qualità culinaria. Eccellenza, innova-

zione, tradizione e rispetto delle normative igieniche e sanitarie sono i principi che guidano ogni appuntamento di questo festival. "Siamo giunti al nono anno di una manifestazione che, con passione e dedizione, anima paesi e città di tutta Italia, portando in ogni angolo del Paese il meglio dello street food nazionale e internazionale. L'International Street Food non è solo un evento gastronomico, ma una vera e propria celebrazione del cibo di strada in tutte le sue forme, unendo tradizione e innovazione per regalare un'esperienza indimenticabile a un pubblico sempre più numeroso e affezionato. Anche in questa edizione, abbiamo introdotto nuove proposte e arricchito il pro-

gramma con novità pensate per soddisfare i gusti e le aspettative dei nostri visitatori. L'International Street Food rappresenta un viaggio attraverso i sapori e le tradizioni dei nostri territori, mettendo in risalto la qualità e l'autenticità delle produzioni locali. È un'opportunità per valorizzare il patrimonio enogastronomico italiano e per far conoscere al grande pubblico le specialità provenienti da ogni parte del mondo. Grazie alla partecipazione di food truck, chef e artigiani del gusto, l'evento è diventato un punto di incontro tra culture diverse, promuovendo la convivialità e la scoperta di nuovi sapori. Il nostro obiettivo" - dichiara Alfredo Orofino, organizzatore dell'International Street

Food, noto come 'Re dello Street Food' e presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada) - "è quello di offrire un'esperienza unica, in grado di coinvolgere persone di tutte le età, dagli appassionati di gastronomia ai curiosi che vogliono lasciarsi sorprendere da nuove combinazioni di sapori. Ogni anno lavoriamo con entusiasmo per migliorare e ampliare la manifestazione, affinché possa continuare ad essere un punto di riferimento nel panorama degli eventi dedicati allo street food in Italia." Contemporaneamente a Rieti la manifestazione sarà a Manerbio, a Pordenone, a Sabaudia, ed a Viterbo.

Quattro appuntamenti per una rassegna nazionale interamente dedicata alla creatività intergenerazionale

Teatro Argot Studio: al via Green days - cosa resterà di noi?

Green Days - cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di Dominio Pubblico, gruppo di direzione artistica partecipata under 25: si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di Dominio Pubblico, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le



compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con

Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui "tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare". Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo

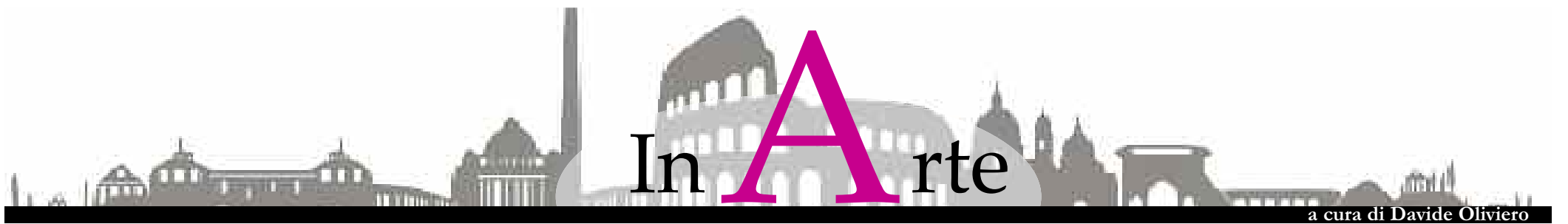
corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Green days - cosa resterà di noi? è un progetto di Dominio Pubblico in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network. Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - "Per Chi Crea" nella categoria live e promozione nazionale e internazionale. Dominio Pubblico nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di Dominio Pubblico, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. (Teatro Argot - Via Natale del Grande, 27, 00153 Roma RM)

Negli anni numerose personalità femminili hanno ricoperto questo importante ruolo

Rose Villain sarà la madrina del Roma Pride "Fuorilegge"

Sarà Rose Villain (pseudonimo di Rosa Luini nata a Milano a luglio del 1989) la madrina del prossimo Roma Pride in programma il prossimo sabato 14 giugno a Roma. La cantautrice e rapper italiana, ha accettato in maniera entusiasta l'invito del Coordinamento Roma Pride di essere la madrina dell'edizione 2025 e sarà presente alla "Grande Parata" nella capitale con la sua hit "Fuorilegge", che sarà l'inno della manifestazione di quest'anno e che coincide con lo slogan del Pride. "Felicissimi di avere Rose al nostro fianco - ha affermato Mario Colamarino portavoce del Roma Pride - Rose è un'alleata che non ha mai nascosto il suo apporto alla comunità Lgbt+ e il suo impegno civile per la parità dei diritti e la tutela delle minoranze. Ha la nostra stessa visione, un paese civile e democratico non può più tollerare discriminazioni e negazioni...". "Sono orgogliosa di partecipare al Roma Pride - ha dichiarato la cantante che con la canzone "Fuorilegge" ha partecipato al suo secondo Festival di Sanremo - perché la comunità queer mi ha insegnato che ogni diritto che non viene concesso, o viene negato, a qualcuno è un diritto che viene negato a chiunque. Voglio che la mia voce sia un megafono per amplificare quella di chi ne ha meno. Per questo prenderò molto sul serio il mio ruolo e sono molto fiera di poter essere alla testa del corteo di sabato 14 giugno...". Per la cronaca il primo Pride a Roma si svolse nel 1994 e diverse sono state le madrine che hanno dato voce all'orgoglio gay. Tra le altre ricordiamo, Cinzia Leone nel 2002, Sabrina Ferilli (2005), Monica Guerritore (2007), Ornella Muti (2009), Paola Turci (2010). Negli ultimi periodi poi di seguito, si sono succedute Elodie nel 2022, Paola e Chiara nel 2023 e Annalisa lo scorso anno.





“Ferdinando” di Annibale Ruccello: il teatro come corpo in rovina e in rivolta

Al Teatro India di Roma, la regia di Arturo Cirillo ridà voce e carne al capolavoro post-borbonico di Ruccello, in un affresco grottesco e lirico sulla decadenza, l'identità e la ferocia dei desideri repressi.

Agosto 1870. Mentre Roma si appresta a cadere sotto i colpi dell'artiglieria italiana, completando il processo d'unificazione nazionale, tra le mura decadenti d'una villa vesuviana si consuma un'altra fine, non meno tragica: quella d'un mondo, d'un ordine, d'una lingua. Lì, fra broccati stinti e lampadari disarcionati, Donna Clotilde Castaldo de' Lucanigro, baronessa borbonica ipocondriaca e nostalgica, ha eletto il proprio esilio, barricandosi nel letto come in un sacrario, rinnegando il tempo nuovo e rimanendo fedele, quasi con accanimento sacrale, a un tempo perduto.

Attorno a lei si stringono – coatti e complementari – tre personaggi: Donna Gesualda, cugina povera e carceriera servizievole; Don Catellino, prete di campagna ambiguo e goffamente maneggione; e infine lui, Ferdinando, il nipote misteriosamente apparso, giovane efebo e sconvolgente presenza, che con la sua venuta finirà per disgregare l'equilibrio claustrofobico dei tre reclusi, travolgendoli in una spirale di desiderio, verità repressi, finzioni borghesi e identità mal sopite.

È questa la premessa – o meglio, il pretesto drammaturgico – del capolavoro di Annibale Ruccello, “Ferdinando”, oggi felicemente riallestito per la regia acuta e visionaria di Arturo Cirillo al Teatro India di Roma, dopo decenni in cui fu Isa Danieli a



donare corpo e leggenda al ruolo della baronessa. Morto giovanissimo nel 1986, Ruccello non fu soltanto autore brillante, ma anche archeologo e antropologo del teatro: a lui si deve una delle più intelligenti e dolorose rielaborazioni del patrimonio popolare partenopeo in chiave moderna, sporcata di crudeltà pasoliniana e grottesco novecentesco.

Questo spettacolo ne è piena dimostrazione. Cirillo, regista e interprete, non si limita a riesumare un classico, ma lo interroga, lo filtra, lo carica di nuove risonanze. L'andamento della pièce si trasforma, infatti, sotto i nostri occhi: da racconto verista si fa romanzo d'appendice, da dramma privato si espande a metafora collettiva, in un crescendo di disfacimento morale che rispecchia e raddoppia quello materiale.

La scenografia di Dario Gessati costruisce un microcosmo fisico e

psichico insieme: non un semplice interno, ma il ritratto muto d'un crollo. Un letto, antico e sfatto, è al centro di tutto: trono e tomba, luogo di reclusione e di rivelazione. Un drappo rosso, vagamente sacro, pende come un ex voto profanato, mentre un lampadario giace a terra come un relitto glorioso. Ogni oggetto, più che arredo, è simbolo. La casa stessa diventa corpo: represso, febbrile, disgregato.

Su questa materia plumbea agiscono le luci di Paolo Manti, calibrate con rara maestria. Nebulose, radenti, mai troppo nette: disegnano volti e ombre come se la scena fosse una fotografia che lentamente scolora. Le musiche di Francesco De Melis, sospese tra suggestioni organistiche e strumenti moderni, offrono un contrappunto emotivo penetrante, creando una sonorità mistica e sensuale, in sintonia col ritmo tea-



trale e con le implosioni emotive dei personaggi.

I costumi di Gianluca Falaschi sottolineano la repressione e l'ossessione di cui questi corpi sono prigionieri. Sono abiti austeri, quasi monacali, neri e rigidi, pensati come armature più che vesti: essi accentuano l'incomunicabilità tra i personaggi e la loro detenzione mentale. Spicca su tutti un sontuoso abito dell'arcangelo Michele, indossato come in una parodia liturgica, tra blasfemia e rito profondo.

Il testo, in sé, resta di una potenza tragica e poetica difficile da eguagliare. La lingua napoletana, così carnale, arcaica, musicale e feroce, si oppone radicalmente all'italiano, qui parlato solo da Ferdinando. E non è scelta stilistica, ma affermazione politica: l'italiano è la lingua imposta dal potere sabauda, la lingua del centro che annulla le periferie. Il dia-

letto, invece, qui è resistenza, è identità, è voce autentica di chi è stato spodestato due volte: dal trono e dalla parola.

Gli attori offrono una prova straordinaria. Sabrina Scuccimarra, nei panni di Donna Clotilde, compone un personaggio di rara complessità espressiva: ora tragico, ora comico, ora grottesco. I suoi sbalzi vocali, le impennate isteriche, le posture da icona sconfitta, restituiscono il profilo di una donna smarrita tra memoria e malattia. Riccardo Ciccarelli, Ferdinando, è una presenza angelica e demoniaca insieme: il suo corpo giovane e insinuante si muove come una visione allegorica, la sua voce è miele e veleno. In lui, l'eroticismo è veicolo di potere, la tenerezza una strategia. È figura perturbante e favolistica, che disgrega ciò che tocca. Arturo Cirillo, Don Catellino, interpreta con struggente ironia e malinconia

il parroco omosessuale represso: un'anima dolente, schiacciata tra fede e desiderio, che si dibatte senza uscita. Anna Rita Vitolo, infine, offre una Gesualda coloratissima, ferina, popolarissima, tra il verismo di matrice teatrale e le sfumature da opera buffa, commovente nella sua ruvida umanità.

Nel loro insieme, i quattro danno corpo a un microcosmo chiuso, opprimente, ma che riflette in filigrana il dramma nazionale. Perché Ferdinando non è solo il racconto di un interno napoletano in decadenza: è una feroce parabola sull'Italia, sullo sradicamento forzato, sul tradimento delle classi popolari, sulla sostituzione di una cultura viva con una uniforme e pallida. È il Sud che si guarda allo specchio, non per compatirsi, ma per comprendere la propria dannazione.

Il pubblico romano, al Teatro India, ha accolto questo allestimento con calore sincero, tributando lunghi applausi e chiamate alla ribalta. Segno che il teatro, quando è grande, non muore mai: perché sa parlare al presente attraverso il passato, e al cuore attraverso la mente. Ferdinando resta, a quarant'anni dalla sua scrittura, uno dei vertici del teatro italiano del secondo Novecento. E la regia di Cirillo, delicata e visionaria, ne rispetta la forma e ne rinnova il senso. Un'opera necessaria. Come poche.

“Ho paura Torero”: il coraggio fragile delle fate

Uno spettacolo poetico e struggente al Teatro Argentina

Ci sono creature che abitano la vita come se fosse un palcoscenico: silenziose, eccentriche, fuori sincrono rispetto alla marcia del potere. La Fata dell'angolo è una di queste. Nessuno l'ha chiamata, eppure c'è. Ricama tovaglie per signore altolocate e sogna con gli occhi truccati la tenerezza che il mondo le nega. Ama, come solo le fate sanno fare, senza pretese, senza ritorno. E quando ama, diventa pericolosa. Perché le fate, in fondo, non sono mai solo decorative: hanno il potere, segreto e sovversivo, di far tremare i palazzi con un sorriso.

Ho paura torero, lo spettacolo firmato da Claudio Longhi e tratto dal romanzo di Pedro Lemebel, trasporta sul palco del Teatro Argentina il racconto struggente di una passione impossibile e luminosa. Siamo a Santiago del Cile, nel 1986. Il regime di Pinochet scricchiola ma ancora fa paura. E in mezzo a una città sorvegliata e spietata, piena di occhi e informatori, vive la Fata dell'angolo, una "vecchia frocia persa" che si sente donna, artista, ricamatrice. Lei non milita, non protesta, ma ama. Ama Carlos, un giovane studente che

dice di appartenere al Fronte patriottico Manuel Rodriguez. Lo accoglie nella sua casa, lo ascolta, lo accudisce. Ricama per lui, sistema i suoi cuscini, canta canzoni malinconiche. Le casse misteriose che Carlos porta con sé, la Fata le adorna con merletti. Non vuole sapere cosa contengano. Le basta poter dire: "Mi fai stare bene".

Al cuore del racconto – e al centro del palco – c'è proprio lei, la Fata, interpretata da un Lino Guanciale che sorprende per delicatezza e rigore. La sua è una performance che rifugge ogni

caricatura per abbracciare la profondità di una figura che esiste nell'interstizio tra identità e maschera, tra affetto e abbandono. La Fata è un corpo politico, ma non per militanza: per amore. Carlos, interpretato con misurata intensità da Francesco Centorame, è figura ambigua e sfuggente, oggetto di un sentimento che non potrà mai ricambiare del tutto. Ma in questa asimmetria si annida la forza drammatica del racconto.

È un amore struggente e un po' sonnambulo, disseminato di picnic improvvisati a Cajón del



Maipo e feste di compleanno con torte colorate per i bambini curiosi del quartiere. Ma è anche

un amore a senso unico, e perciò tenerissimo. La Fata cerca un "ti amo", riceve un "ti voglio bene".

E lei lo sa che non è lo stesso. Ma resiste.

La regia di Longhi orchestra tutto con mano ferma e consapevole. Non impone significati ma costruisce una condizione drammatica, una tensione costante tra desiderio e storia. Il ritmo è calibrato, a tratti contemplativo, ma mai statico. Le luci di Max Mugnai e i video di Riccardo Frati intervengono con misura, contribuendo a un'ambientazione viva che richiama tanto la malinconia della memoria quanto l'elettricità di un'epoca sull'orlo del cambiamento. La musica – rielaborata da Davide Fasulo – alterna motivi latinoamericani a inserti pop colti con intelligenza, diventando voce narrante e paesaggio emotivo.

Mario Pirrello e Sara Putignano, nei ruoli grotteschi e disturbanti di Pinochet e di sua moglie, incarnano il potere come parodia dell'umano. La loro presenza, collocata spesso su un livello superiore della scena, crea una dicotomia visiva e simbolica: da una parte l'alto, inaccessibile e violento; dall'altra il basso, vissuto e vulnerabile. La comicità surreale con cui sono trattati i ditta-



tori non ne svuota l'orrore, ma lo espone nella sua disumanità farsesca.

Il coro, composto da Daniele Cavone Felicioni, Michele Dell'Utri, Diana Manea e Giulia Trivero, agisce come un organismo fluido: ora è popolo, ora è memoria, ora è coscienza collettiva. Si muove con precisione, dando voce a quelle figure dimenticate che costituiscono la carne viva del romanzo e dello spettacolo. Non sono comparse: sono testimonianze incarnate, presenze vive, esistenze minute che si fanno racconto.



Uno dei momenti più toccanti è l'irruzione finale dei manifestanti in sala: un gesto scenico che rompe la convenzione e trasforma la platea in agorà, in spazio condiviso. Sul fondale scorrono i volti dei desaparecidos, e la voce della Fata si fa canto di addio. "Ho paura torero", dice, e nel dirlo non cede alla paura, ma la attraversa. È una parola d'ordine, certo, ma anche una confessione. Un'affermazione di vulnerabilità che si fa forza.

C'è molto affetto in questo spettacolo. Un affetto verso il teatro come luogo di comprensione,

verso il testo di Lemebel, trattato con rispetto e profondità, verso i personaggi, che vengono custoditi e non esibiti. Ma c'è anche una chiarezza etica: la chiarezza di chi non cerca il consenso facile, ma propone un'esperienza complessa, stratificata, necessaria.

E così, nella penombra di un amore mai del tutto corrisposto e nell'eco di una rivoluzione che non trova compimento, resta impressa un'immagine fragile e potente: quella di una Fata che ricama tovaglie, canta bolero, ama senza garanzie, e sceglie di rischiare tutto per un'illusione. In quella figura precaria, marginale, ridicola e sublime, c'è forse la più potente allegoria del nostro tempo: un'umanità che non smette di desiderare, anche quando tutto intorno sembra suggerire il contrario.

Il pubblico in sala, a fine spettacolo, ha applaudito a lungo. Più volte richiamati sul palco gli attori, tra cui un Lino Guanciale visibilmente commosso. Forse perché certi personaggi non si recitano: si abitano. E, per un'ora e più, quella fata siamo stati anche noi. **photocredit: @MasiarPasquali**

Spazio diamante: "il bambino dalle orecchie grandi"

La quotidianità come forma drammatica

Nel teatro, da sempre, la grandezza si misura non solo con il gesto epico o l'eclatante conflitto, ma anche, e forse più acutamente, nella capacità di rendere visibile ciò che normalmente sfugge allo sguardo. Francesco Lagi, con *Il bambino dalle orecchie grandi*, sembra aver fatto propria questa lezione, portando in scena una drammaturgia che rinuncia volutamente al racconto tradizionale per dischiudersi in una costellazione di gesti minimi, momenti sospesi, micro-esistenze che parlano il linguaggio fragile e universale dell'abitudine.

Lo spettacolo non si propone di spiegare, ma di evocare. Si colloca in quel solco del teatro moderno che predilige il frammento al tutto, il flusso al punto fermo, la circolarità all'evoluzione. La trama, se così la si vuole chiamare, è volutamente rarefatta, fino quasi all'evanescenza: un uomo e una donna si incontrano, forse per caso, forse per destino, si riconoscono in un dettaglio comune – quelle orecchie troppo grandi, che nella vita reale sarebbero difetto, qui diventano chiave di accesso, segno d'origine, promessa di alleanza.

Non è il realismo a guidare l'opera, bensì una poetica dell'indefinito, che permea ogni elemento: la scena, concepita da Salvo Ingala, si articola attraverso oggetti trasparenti, vetri, barattoli, strutture in plexiglass. Non un interno domestico, non un paesaggio simbolico, ma piuttosto un habitat mentale, un contenitore di possibilità emotive. Le luci, curate con esattezza drammaturgica da Martin Emanuel Palma, non illuminano ma sfiorano, si depositano sugli oggetti e sui volti come



nebbia pensante. Ogni elemento visivo partecipa alla costruzione di uno spazio interiore, dove la narrazione si dissolve e resta solo il tessuto emotivo.

L'azione scenica si sviluppa per moduli, in una successione di quadri brevi che sembrano rispondere più alla logica della memoria o del sogno che a quella della cronologia. Il tempo non scorre, ma ruota. I protagonisti – splendidamente composti da Anna Bellato e Leonardo Maddalena – non si evolvono, ma si rivelano a poco a poco, per accostamenti, contrasti, ricorrenze. La loro recitazione rifugge ogni espressività convenzionale. Il lavoro attoriale è costruito sull'interiorizzazione del gesto: Bellato dosa la vocalità con sobrietà estrema, facendo della sospensione la sua cifra espressiva; Maddalena si muove con economia, quasi ritraendo ogni impulso prima che si manifesti. È un teatro che non grida, ma ascolta. E l'ascolto, qui,

è la vera azione scenica.

Siamo di fronte a una coppia che si costituisce, si disfa e si riforma senza clamori. Gli episodi si susseguono come lampi affettivi: un risveglio imbarazzato, un dialogo sui cibi, una pianta che non cresce, un litigio apparentemente banale, una riconciliazione che non ha bisogno di parole. La scrittura di Lagi è misurata, ellittica, sospesa. Non cerca la battuta efficace, ma la verità profonda che abita la ripetizione, il dettaglio, la variazione. La struttura drammaturgica è musicale, più che narrativa: si basa su temi e ritorni, su minime variazioni emotive, su echi che si amplificano nel tempo.

L'elemento più interessante dell'intero impianto scenico resta però la sua capacità di interrogare lo spettatore senza mai interpellarlo direttamente. Il pubblico non è chiamato a identificarsi con i personaggi, ma a rivedere in quelle piccole fratture affettive qualcosa di comune, qualcosa che cono-



scie. Il quotidiano, qui, non è rappresentato ma trasfigurato. I barattoli di marmellata, i tupperware, le discussioni domestiche non sono solo elementi di realismo, ma vettori poetici. Diventano metafore silenziose di un amore che si fa resistenza, abitudine, presenza costante. Il bambino evocato nel titolo – mai visibile, forse neppure reale – è figura insieme concreta e metaforica. È desiderio di futuro, progetto familiare, ma anche – e forse soprattutto – simbolo dell'innocenza perduta, della parte più vulnerabile dell'io che chiede di essere accolta. In questo senso, *Il bambino dalle orecchie grandi* è anche una riflessione sul tempo: non

quello cronologico, ma quello interno, quello affettivo, che si muove secondo logiche diverse, non sempre comprensibili, spesso dolorose.

La regia di Francesco Lagi si distingue per coerenza e discrezione. Nulla è forzato, nulla è superfluo. Ogni scelta è al servizio della visione poetica: una visione che accetta l'indecidibilità, che non teme l'ambiguità. Lagi non impone significati, ma apre varchi. Il suo è un teatro della sospensione, che richiede tempo e attenzione. E in un'epoca di fruizione rapida e semplificata, questa lentezza appare quasi rivoluzionaria. Se volessimo trovare un antecedente a questo tipo di scrittura scenica, potremmo forse citare il teatro di memoria di Beckett, o certi esperimenti di Derrida, ma con una sostanziale differenza: qui non c'è angoscia, né cinismo. C'è una dolcezza assorta, un pudore che nobilita ogni crepa. Il bambino dalle orecchie grandi non urla la crisi, ma la sfuma. Non tematizza il fallimento, ma lo accoglie come parte del vivere

insieme.

Sotto il profilo tecnico, si può parlare di una regia "trasparente", nel senso più alto del termine: una regia che non ostenta ma guida, che non impone ma accompagna. La partitura vocale è costruita con precisione, giocando su intervalli, tempi morti, cesure di ritmo. Il gesto attoriale – spesso ridotto all'essenziale – non è mai meccanico, ma profondamente sentito. Anche l'uso del suono, curato da Giuseppe D'Amato, si integra con discrezione, senza mai diventare elemento invasivo.

Il bambino dalle orecchie grandi è uno spettacolo che chiede al pubblico di rallentare, di respirare, di ascoltare. In un panorama teatrale dominato da urgenze tematiche, da dichiarazioni roboanti e da narrazioni sociologiche, questo piccolo gioiello appare come un'eccezione necessaria. Non cambia il mondo, non pretende di farlo. Ma ricorda – con grazia e fermezza – che il teatro può ancora essere il luogo dove le cose più semplici diventano le più difficili da dire. E dunque le più vere.

Virtus M. San Nicola: Roberto De Luca nuovo responsabile della Scuola Calcio

Dopo due anni di intenso e apprezzato lavoro, per motivi personali, il Mister Marco Bonafiglia, attuale responsabile delle attività di base della Virtus MSN, lascerà il suo ruolo

La Virtus Marina di San Nicola ha scelto il nuovo responsabile della sua scuola calcio per la stagione 2025-2026: Roberto De Luca. Dopo due anni di intenso e apprezzato lavoro, per motivi personali, il Mister Marco Bonafiglia, attuale responsabile delle attività di base della Virtus MSN, lascerà il suo ruolo. Il direttore della Società di San Nicola, Vincenzo Bari, ha individuato nel Mister Roberto De Luca, una persona stimata sul territorio e qualificata per poter proseguire nel ruolo di responsabile della scuola cal-

cio l'ottimo lavoro intrapreso dal mister Bonafiglia. Mister storico del territorio, per De Luca è un vero e proprio ritorno a casa. Dopo aver trascorso 10 anni con la Virtus Ladispoli e aver partecipato attivamente alla nascita del centro sportivo della frazione marina con icone locali come Giuseppe Davoli, Sergio Nardocci o Angelo Sale, De Luca tornerà a guidare il settore dei piccoli rossoblù a partire dalla prossima stagione, raccogliendo il testimone di mister Bonafiglia, impegnato con la Virtus MSN fino a fine anno.



Roberto De Luca ha collezionato buoni successi con le società del territorio, seguen-

do progetti sin dalla loro fase embrionale come accaduto in quel di Tragliata dove, in

pochi mesi, il numero di iscritti si è moltiplicato. Palidoro, Passoscuro e poi lo stop forzato a causa degli impegni lavorativi che, però, non ha spento la passione per il calcio. Da un paio d'anni, accompagnando il suo nipotino agli allenamenti, si è avvicinato alla Virtus Marina di San Nicola e ha deciso di credere nel progetto, dando il suo apporto. "Voglio trasmettere ai bambini l'amore per questo sport - ha esordito il mister - e non le malizie del calcio. Bisogna insegnare il rispetto per l'avversario e per il gioco in sé, valori che

sono ai minimi. Prendo questa realtà con l'obiettivo di far crescere il settore sia dal punto di vista del numero di bambini che dal punto di vista dei tecnici. Ma l'obiettivo principale rimane sempre che i bambini di divertano perché se ti diverti, hai già vinto. Ho allenato tutte le categorie, ma veder migliorare e crescere i bambini è la soddisfazione più grande. Capita che a settembre arrivino senza sapere nulla e che a giugno sappiano condurre il pallone con la testa alta ed è un orgoglio personale. Non hai il ragazzo già pronto a cui non puoi insegnare nulla, ma un bambino che devi accompagnare nel suo percorso. Per questo, voglio trasmettere agli allenatori questa visione". "Ho visto questo centro crescere e sono contento che stia evolvendo ancora - ha proseguito De Luca - sono sicuro che con la dirigenza si possa fare un bel lavoro. Li voglio ringraziare pubblicamente per la fiducia che mi stanno dando. Per me è un vero onore tornare a casa con questo incarico".

Calcio, domenica partita decisiva per la Virtus Marina di San Nicola

Allo stadio Lombardi, il momento della verità. Serve una vittoria e un po' di fortuna per riuscire a raggiungere l'obiettivo salvezza

Una partita che vale una stagione, domenica 13 aprile alle ore 11:00 allo stadio A. Lombardi di Marina di San Nicola, la Virtus MSN scenderà in campo per acciuffare la salvezza nel campionato di calcio di seconda categoria. Gli uomini di mister Pino Neto affronteranno il Viterbo FC già sicuro della permanenza nella serie. Conquistare i 3 punti sarà fondamentale, ma bisognerà guardare con molta attenzione al risultato tra Cura Calcio e Vejanese. Infatti, il Cura Calcio, diretta competitor, è avanti negli scontri diretti e, in caso di parità, finirebbe davanti in classifica. I 2 match, tra l'altro, verranno disputati in contemporanea, il che rende ancora più adrenalinico il finale di stagione. Purtroppo, essere tornati a mani vuote dalla trasferta con l'Atletico Monte Romano ha messo Molinari e compagni in una posizione precaria. "L'importante è vincere - ha dichiarato il vicepresidente Deleuse - poi aspetteremo il verdetto del campo, sperando ci sorrida. Per noi è un



vero e proprio spareggio. Colgo l'occasione per invitare tutti i tifosi e gli appassionati allo stadio per sostenere la nostra prima squadra, servirà l'aiuto di tutti, pubblico incluso".

Il Cerveteri lancia Timperi, due gare un goal

I Cervi cambiano marcia - Alessandro Timperi, alias il "Cobra" arriva dal vivaio, ha già dimostrato di avere i numeri per essere un'attaccante di peso

Due partite per dimostrare che ha qualità e sostanza. È il giovane attaccante del Cerveteri, Alessandro Timperi, alias "Cobra" che a Pescia Romana ha realizzato un bel goal, che purtroppo non è valso i tre punti. Un pareggio, comunque, importante che ha evidenziato la compattezza di una squadra che ha cambiato marcia. Timperi buttato nella mischia da mister Ferretti, ha dimostrato di essere un calciatore pronto per la Promozione. "Direi che è una bella soddisfazione per me. Domenica mi era stato invalidato un goal, a Pescia Romana mi sono ripreso il goal annullato contro il Grifone. Bella gioia, anche se sarebbe stata più bella se avessimo vinto. Ora so di avere una responsabilità, è quella di segnare. Ce la metteremo tutta, vogliamo salvarci a tutti i costi, dare gioia ai tifosi che anche lontano da casa ci stanno seguendo".



S. Marinella: oggi la presentazione delle Finali di Pallavolo Regionali

Appuntamento con lo sport a Santa Marinella presso la Casina Trincia sabato 12 aprile alle ore 12:00, per la presentazione delle Finali di Pallavolo regionali Opes "Trofeo Città di Santa Marinella", che si terranno il 10 e 11 maggio prossimi a Santa Marinella.

L'evento è organizzato dal Settore Nazionale Pallavolo OPES, guidato dal suo massimo rappresentante David Simbolotti, in collaborazione con il responsabile del settore OPES Lazio Francesco Fiorini, e con il fondamentale contributo di Barbara Pasquini, presidente del Tolfa Volley e responsabile delle relazioni istituzionali del settore nazionale. La manifestazione di maggio ha il con-

tributo del Comune di Santa Marinella e il patrocinio di Città Metropolitana di Roma Capitale.

Alla conferenza stampa di sabato mattina saranno presenti, oltre agli organizzatori, il sindaco Pietro Tidei, l'assessore allo sport Marina Ferullo e il consigliere delegato al turismo Alessio Manuelli.

Ospite d'eccezione Marta Menegatti, campionessa di Beach Volley, pluripremiata ai campionati europei oro e argento, oro ai giochi del Mediterraneo, medaglia d'argento ai Campionati Juniores del 2011 e ai Campionati europei under 23 del 2010. A Tokyo nel 2020 passa alla storia per essere la prima atleta azzurra del suo sport a poter vantare tre presenze

olimpiche, divenute poi quattro con la partecipazione a Parigi 2024.

Le Finali vedranno 84 squadre e oltre 1200 atleti, pronti a contendersi il titolo di Campione Regionale OPES. Le categorie in gara saranno ben 23, suddivise tra maschile, femminile e misto, e coinvolgeranno atleti di tutte le età, dai più piccoli ai più grandi.

Nel corso dell'incontro di sabato sarà illustrato il programma della manifestazione sportiva, che si svolgerà nel nuovo Palazzetto sportivo e negli altri impianti sportivi della città, che nell'occasione si deve preparare ad ospitare oltre tremila visitatori tra atleti ed accompagnatori.

Un appuntamento quindi, non solo per gli appassionati della pallavolo, ma anche per gli operatori turistici, per i gestori di ristoranti e di alberghi, per le attività commerciali. Un evento sportivo che diventa volano di promozione turistica e valorizzazione del territorio.



Personale di Marilena La Mantia alla Galleria della Tartaruga Il giardino della pittura

Negli spazi espositive della Galleria della Tartaruga, presso la Libreria Eli, in viale Somalia, 50/a, sabato 12 aprile alle ore 18:00 sarà inaugurata a Roma, a cura di Marco Pezzali, una esposizione di dipinti dell'artista siciliana Marilena La Mantia. Nella presentazione in catalogo che accompagna la mostra, Duccio Trombadori, nell'analizzare le peculiarità dell'espressione artistica della pittrice, sottolinea, tra l'altro, che "...Dal caos

calmo allo spettacolo dei sovrumani silenzi leopardiani, il passaggio sentimentale è veramente breve. Marilena riesce ad effettuare il raccordo di pittura e sentimento dell'infinito inseguendo col pennello le scie di verde, arancio, viola e azzurro che si baciano, delimitano e congiungono le superfici di terra e cielo, l'insenatura di un lago, le dune di una spiaggia intravista nel folto delle erbe, appena cresciute e scosse dal vento primaverile.

La pittura imita la natura e va ben oltre la riproduzione della cosa vista; l'ambiente si riversa nel quadro per folate di colore che invadono le forme e ne ricavano un intarsio figurativo..."

Nata a Vittoria (RG), Marilena La Mantia vive a Roma. Dopo essersi formata con Luciano Santoro e presso lo studio di Barbara Duran seguendo vari corsi di disegno dal vivo, di acquarello, pittura e studio del nudo, sviluppa un suo perso-

nale linguaggio principalmente incentrato nel ritrarre paesaggi mediterranei. Ha partecipato a diversi premi ottenendo la Menzione di Merito nell'Esposizione Premio Sulmona (Sulmona 2021) e arrivando finalista al Malamegi Lab (Venezia 2021), al Premio Marchionni (Villacidro 2021, 2024) e al Premio Casciari (Ortelle 2024). Vincitrice del Premio Marchionni Mostre Itineranti (Villacidro2024), ha esposto in numerose collettive tra le quali la "Biennale Mediterraneus Ars Liber" presso il Museo del Mar di Santa Pola di Alicante (2021); la "Tiny Biennale" presso la Temple University di Roma (edizioni 2017, 2018, 2019 e 2020); la mostra "Solo Acquarelli" presso la Galleria della Tartaruga di Roma (2018). Sue opere sono presenti in diverse collezioni private.



La mostra resta aperta fino al prossimo 29 aprile dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:30.

Giorgia Rossi

Oggi in TV sabato 12 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:00 - Rai - News	06:00 - Rai - News	06:08 - 4 Di Sera	06:00 - Prima Pagina Tg5	07:15 - New Tom & Jerry Show
06:55 - Gli imperdibili	06:30 - Il confronto	08:00 - Agorà Weekend	07:02 - La Promessa Iii - 403 - Parte 2	07:55 - Traffico	07:56 - New Looney Tunes
07:00 - Tg1	07:00 - Paradise. La finestra sullo showbiz	09:05 - Mi manda Rai Tre	07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 29	07:58 - Meteo.It	08:41 - The Middle
07:05 - Settegiorni - Parlamento	08:25 - Punti di vista	10:00 - Gli imperdibili	08:35 - Endless Love - 30	07:59 - Tg5 - Mattina	10:11 - The Big Bang Theory
07:55 - Che tempo fa	08:55 - Tango	10:05 - Parlamento Punto Europa A cura di Rai Parlamento	09:45 - Poirot: La Parola Alla Difesa - 1 Parte	08:44 - Meteo.It	11:05 - Due Uomini E 1/2
08:00 - Tg1	09:45 - Bellissima Italia	10:40 - TGR Amici Animali Di Ines Maggiolini	10:23 - Tgcom24 Breaking News	08:45 - X-Style	12:25 - Studio Aperto
08:20 - Tg1 Dialogo	10:20 - Urban Green	10:55 - TGR Bell - Italia A cura della Tgr Toscana	10:25 - Meteo.It	09:30 - Documentario	12:58 - Meteo.It
08:35 - Unomattina in famiglia	10:55 - Meteo 2	11:30 - TGR Officina Italia	10:29 - Poirot: La Parola Alla Difesa - 2 Parte	10:29 - Le Storie Di Melaverde	13:00 - Sport Mediaset
09:00 - Tg1	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	12:00 - Tg3	11:55 - Tg4 - Telegiornale	11:00 - Forum	13:45 - Drive Up
09:04 - Unomattina in famiglia	11:15 - Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile	12:22 - Tg3 Persone A cura di Giorgio Saba	12:20 - Meteo.It	13:00 - Tg5	14:20 - I Simpson
09:30 - TG1 LIS	12:00 - Cook40	12:25 - TGR Il Settimanale A cura della TGR	12:24 - La Signora In Giallo Iii - Amico Fantasma - li Parte/Ambizione Mortale	13:39 - Meteo.It	15:35 - N.C.I.S. New Orleans
09:33 - Unomattina in famiglia	13:00 - Tg2	14:00 - Tg Regione	14:00 - Lo Sportello Di Forum	13:41 - X-Style Design In Motion	17:20 - The Equalizer - Voce Di Popolo
10:10 - Buongiorno Benessere	13:30 - TG2 Week End	14:19 - Tg Regione	15:30 - Hamburg Distretto 21 Xvi - Ultimo Avvertimento - 1atv	13:44 - The Couple - Una Vittoria Per Due Pillole	18:15 - The Couple - Una Vittoria Per Due
10:50 - Ballando con le Stelle	14:00 - Playlist	14:20 - Tg3	16:28 - Planet Earth Iii - Le Meraviglie Della Natura - Umani - li Parte	14:45 - Tradimento - 100 - li Parte - 1atv	18:21 - Studio Aperto Live
11:30 - Linea Bianca	15:00 - Storie di donne al bivio	14:45 - Tg3 Pixel	16:45 - Colombo - L'ultima Diva	15:39 - Tradimento - 101 - 1atv	18:29 - Meteo
12:05 - Linea Verde Tipico	16:00 - Parigi-Roubaix	14:49 - Meteo 3	18:58 - Tg4 - Telegiornale	16:30 - Verissimo	18:30 - Studio Aperto
12:30 - Linea Verde Italia	18:10 - Gli imperdibili	14:55 - TG3 LIS	19:35 - Meteo.It	18:45 - Avanti Un Altro Story	18:59 - Studio Aperto Mag
13:30 - Tg1	18:13 - Meteo 2	15:00 - Tv Talk	19:39 - La Promessa Iii - 404 - Parte 1 - 1atv	19:42 - Tg5 - Anticipazione	19:30 - C.S.I. Miami - Massacro In Famiglia
14:00 - Le stagioni dell'amore	18:15 - TG2 LIS	16:30 - La biblioteca dei sentimenti	20:30 - 4 Di Sera Weekend	19:43 - Avanti Un Altro Story	20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - La Sfida
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	18:20 - Tg Sport TG Sport Sera	17:15 - Presadiretta	21:25 - Don Camillo Monsignore Ma Non Troppo - 1 Parte	19:57 - Tg5 Prima Pagina	21:20 - Super Mario Bros. Il Film - 1 Parte
16:10 - A Sua immagine	18:30 - Dribbling	19:00 - Tg3	22:05 - Tgcom24 Breaking News	20:00 - Tg5	22:10 - Tgcom24 Breaking News
16:50 - Gli imperdibili	19:00 - Blue Bloods St 7 Ep 3 - Il prezzo della giustizia	19:30 - Tg Regione	22:07 - Meteo.It	20:38 - Meteo.It	22:13 - Meteo.It
16:55 - Tg1	19:43 - Blue Bloods St 7 Ep 4 - Regole mafiose	19:51 - Tg Regione	22:11 - Don Camillo Monsignore Ma Non Troppo - 2 Parte	20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza	22:16 - Super Mario Bros. Il Film - 2 Parte
17:05 - Che tempo fa	20:30 - Tg2	20:00 - Blob	00:05 - Il Ponte Delle Spie - 1 Parte	21:20 - Amici	23:15 - Wild Wild West - 1 Parte
17:10 - Sabato in diretta	21:00 - TG2 Post	20:15 - Un alieno in patria	01:03 - Tgcom24 Breaking News	00:50 - Tg5 - Notte	00:05 - Tgcom24 Breaking News
18:45 - L'Eredità	21:20 - F.B.I. St 7 Ep 5 - Promesse	21:25 - Petrolio	01:05 - Meteo.It	01:24 - Meteo.It	00:08 - Meteo.It
20:00 - Tg1	22:10 - F.B.I. International St 4 Ep 5 - Un futuro radioso	23:30 - TG3 Mondo	01:09 - Il Ponte Delle Spie - 2 Parte	01:25 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza	00:11 - Wild Wild West - 2 Parte
20:35 - affari tuoi	23:00 - 90° minuto	23:55 - Tg3 Agenda Del Mondo A cura di Roberto Balducci	02:11 - Tg4 - Ultima Ora Notte	02:12 - Le Tre Rose Di Eva	01:20 - Campionato Formula E - Miami
21:30 - Ne vedremo delle belle	00:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana	00:00 - Meteo 3	02:29 - Mina Contro Battisti 1995	04:07 - Soap	02:20 - Studio Aperto - La Giornata
23:55 - Tg1	00:44 - Meteo 2	00:05 - Spes	04:03 - Zorro E I Tre Moschettieri		02:32 - Sport Mediaset - La Giornata
00:00 - Ciao Maschio	00:50 - TG2 Mizar	01:05 - Appuntamento al cinema			02:52 - E-Planet
01:35 - Applausi	01:20 - TG2 Cinematinee	01:10 - Fuori orario. Cose (mai) viste			03:18 - Johnny Mnemonic
02:35 - Che tempo fa	01:25 - TG2 Achab Libri	01:20 - Materiale			04:49 - The Disaster Artist
02:40 - Rai - News	01:30 - TG2 Dossier	04:05 - Actua 1			
05:30 - A Sua immagine	02:15 - Appuntamento al cinema	04:10 - Un film comme les autres			
	02:20 - Rai - News	05:55 - Fuori orario. Cose (mai) viste			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sezione editoriale del quotidiano "la Voce" sede legale: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



**Comitato per la Rappresentazione del Venerdì Santo
in collaborazione con:
l'Ufficio Turismo Spettacolo e Cultura
del Comune di Cerveteri**

**Presenta
la 59[°]
Edizione della**

**Rievocazione
Storica della
Passione e Morte
di
Gesù Cristo**

**Venerdì 18 Aprile 2025
alle ore 21:00**

**CERVETERI (Rm)
Piazza Aldo Moro**



Dino Frottarelli